I.C. "De Amicis - D. Alighieri"

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

Scuola Secondaria di 1° Grado
Dante Alighieri

Cambridge Assessment International Education
Cambridge International School

CLASSE 3.0

Classe a indirizzo musicale

INDIRIZZO SPORTIVO

PTOF

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2022/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DE AMICIS-D. ALIGHIERI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **n.14** del **02/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
18 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
20 Piano di miglioramento
31 Principali elementi di innovazione
33 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

49 Aspetti generali
50 Insegnamenti e quadri orario
56 Curricolo di Istituto
88 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
91 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
93 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
140 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
143 Attività previste in relazione al PNSD
144 Valutazione degli apprendimenti
149 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

154 Aspetti generali
155 Modello organizzativo
161 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
165 Reti e Convenzioni attivate
170 Piano di formazione del personale docente
172 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Modugno è una città della provincia di Bari, da cui dista 10 Km, con una popolazione di circa 38000 abitanti. L'economia del paese è eterogenea. All'attività rurale del passato si sono ora affiancate attività industriali e terziarie che hanno notevolmente modificato la sua struttura economica e sociale.

Oggi Modugno sta vivendo la crisi economica, politica ed etico-sociale comune a tutta la nazione, caratterizzata da un clima di incertezza e di disagio a tutti i livelli. È un periodo che vede aumentare il tasso di disoccupazione, specie nelle strutture industriali che hanno ridotto o sospeso l'attività. Deriva da questo sintetico quadro la visione di una città dall'identità complessa e dinamica, frutto di processi, di incontri e conflitti, contaminazioni e mescolamenti, aggiustamenti e contraddizioni, una città alle prese con la creazione/costruzione di nuovi percorsi di convivenza e di una nuova cultura pluralistica. Pertanto il territorio esprime il bisogno di costruzione/creazione di una identità nuova, che includa come protagonisti attivi tutte le componenti della società, i nuovi cittadini e soprattutto i giovani.

Nell'ultimo decennio Modugno, inoltre, è diventata punto di approdo di diverse culture e la popolazione si è arricchita di una numerosa comunità di immigrati stranieri con un numero elevato di etnie presenti. Medio in genere, è il livello di istruzione delle famiglie di provenienza degli alunni, che dispongono in buona percentuale dei piu' comuni mezzi di informazione, libri e computer; la maggior parte dei genitori è costituita da operai, artigiani, impiegati e, in minima parte, professionisti. In un contesto come quello descritto dagli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Gli studenti provenienti da famiglie svantaggiate rappresentano meno del 5% della popolazione scolastica, mentre gli alunni diversamente abili sono 20 e quelli con disturbi evolutivi sono 31. Gli alunni stranieri sono 27.

In particolare emergono nei ragazzi, sia italiani che stranieri, bisogni psicologici (conoscere se stessi e la propria identità personale, percependo in modo consapevole e sereno i propri mutamenti; essere riconosciuti come persona nella propria specificità e originalità; comunicare in modo positivo e rassicurante con un dialogo che favorisca l'autostima, la fiducia in sé; poter contare su figure di riferimento, responsabili e chiare nella diversità dei comportamenti; riconoscere e affrontare i condizionamenti di varia natura; investire nella diversità psicologica e culturale come risorsa); bisogni relazionali (costruire una sfera di relazioni ampia, differenziata, interattiva, utilizzando i canali e i modi più congeniali alla propria persona e alla propria cultura di origine; conoscere le

dinamiche trasformative del territorio per orientarsi e vivere la cittadinanza attiva); bisogni cognitivi e culturali (valorizzare le proprie potenzialità per scoprire e coltivare nuovi interessi in una società sempre più aperta e intercomunicante, ampliare la visione della realtà).

La scuola, in questo scenario, assume un'importanza rilevante: costituisce un punto di riferimento e di integrazione. Essa mira ad un progetto altamente culturale, se per cultura s'intende scambio di esperienze, capacità di confrontarsi con altre culture, volontà di superare e rispettare le diversità per vivere in un mondo multiculturale e multirazziale. Il Progetto formativo dell'Istituto è centrato sui processi di cura, attenzione e promozione della persona. I docenti e il personale tutto si assumono la responsabilità di garantire il successo formativo di ogni alunno, rispettandone le peculiarità e ampliandone le potenzialità, tendendo all'integrazione dei "saperi" e alla loro proiezione in prospettiva funzionale e operativa.

Le attività progettuali in cui la Scuola è impegnata, insieme alle attività integrative e aggiuntive, intendono offrire percorsi coerenti con la pedagogia della ricerca che caratterizza la scuola. La nostra Scuola incoraggia la conoscenza del molteplice in tutte le sue forme. In tale direzione si sviluppano le numerose iniziative progettuali che la scuola promuove autonomamente o a cui aderisce in collaborazione con altre scuole, enti e istituzioni. L'azione della scuola, comunque, si inquadra in quella generale delle Pubbliche Amministrazioni, improntando la propria attività all'efficacia, all'efficienza, all'imparzialità e alla trasparenza delle azioni, così come richiesto dall'Atto di indirizzo del Consiglio d'Istituto.

Opportunità:
Il Dirigente ha assicurato negli anni continuità sul territorio e nell'istituto , il personale e' costituito da docenti con una lunga esperienza nella scuola. Si evidenzia una professionalita' specializzata in diversi campi disciplinari . Il dimensionamento, che ha prodotto la fusione di due istituti del territorio con una storia e identità culturale molto forte , ha avviato un percorso costruttivo di confronti e nuovi approcci alle attivita' educative e didattiche, anche se gli effetti del cambiamento modificano e orientano ad una formazione continua e sempre in divenire . Spesso i docenti manifestano l'esigenza e la voglia di riflettere, di discutere sulle condizioni di sistema, di innovare l'impianto metodologico. E' già evidente, una collaborazione proficua e costruttiva tra la scuola dell'infanzia , la scuola primaria e sec, di 1° grado , impegnate nel lavoro di ricerca e costruzione di un curricolo digitale verticale. Le Funzioni Strumentali, i cui incarichi trovano espressione e declinazione nel POF, coordinano i processi di innovazione, aiutano i docenti a fare chiarezza sulle scelte programmatiche. I collaboratori del D.S. e le Figure Strumentali cooperano facilitando i processi di innovazione della didattica.

Vincoli:
Assenza di mediatori culturali, fondamentali per i bambini di recentissima immigrazione - Famiglie con crescenti disagi economici dovuti alle attuali condizioni di crisi del lavoro

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L' attivita' lavorativa del territorio appare profondamente caratterizzata dalla presenza della zona industriale: il 54,4% del contributo settoriale proviene dall'industria; segue il terziario e i liberi professionisti; il comparto agricolo, un tempo fiorente, e' pressoche' inesistente. - Il territorio offre competenze e opportunita' diversificate, che spaziano dalle Cooperative sociali , ai gruppi teatrali, dalle Associazioni culturali (Nuovi Orientamenti, ...) a quelle sportive... L'Ente locale sostiene le attivita' progettuali del POF che finanzia ogni anno con le quali gli istituti svolgono un'intenza attivtà progettuale , contribuisce all'acquisto di materiale igienico-sanitario e di pulizia, esegue lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici e degli spazi pertinenti, concorda e sostiene attivita' di sostegno alle persone, attraverso le cooperative sociali del territorio.
Vincoli:
Crisi economica della società attuale. Disgregazione continua dell' identita' socio-culturale del territorio

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola e' composta da 8 sedi, dispone di numero corrispondente di aule per le classi funzionanti in ogni plesso e di aule attrezzate per laboratori digitali ,informatici, aule immersive, spazi ALE, bibloteche scolastiche e angoli lettura, laboratori musicali e ampie palestre. Alcuni plessi dispongono del superamento delle barriere architettoniche Ottima la qualita' dei finanziamenti erogati per l'implementazione ed il potenziamento dei laboratori ed utilizzo delle strutture e degli strumenti per le attivita' dell'Offerta Formativa erogata agli istituti negli ultimi anni che evidenziano oltre l'attrattività delle strutture anche la qualità di fruizione: - Elevata la percentuale di strumentazione digitale (ipad,...); -alto il numero delle biblioteche presenti in riferimento alle medie regionali e nazionali; -strutturazione di ambienti per l'attuazione di percorsi digitali ; -Implementazione e gestione di piattaforme virtuali di libero accesso.
Vincoli:

Dotazione economica per la manutenzione delle apparecchiature esistenti, per i sussidi e gli arredi didattici e per il funzionamento in generale . Certificazioni rilasciate parzialmente per l'adeguamento sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche delle strutture edilizie. -La quasi totalita' dei finanziamenti che la scuola gestisce derivano dallo Stato.

Risorse professionali

Opportunità:
Il comprensivo è nato a settembre 2024 a seguito del dimensionamento scolastico dalla fusione di due istituti storici del territorio di Modugno ,un circolo didattico con una notevole complessità di plessi sia di scuola dell'infanzia che primaria ubicati in zone distanti tra loro ed un numero complessivo di 630 studenti e una scuola secodaria di primo grado con altrettanto numero di studenti, con ben 30 classi con vari indirizzi (digitale ,cambridge, musicale e sportivo), un corpo docente stabile a tempo indeterminato. -Quasi il 90% dei docenti e' in possesso di laurea, il numero degli studenti raggiunge quasi i 1300. - la Dirigente Scolastica e' effettiva e stabile nella scuola da numerosi anni e vanta la maggiore continuita' sul territorio, tra i Dirigenti Scolastici - diversi docenti sono in possesso di competenze acquisite con specifiche attivita' di formazione personale e/o professionale inerenti: o l'impiego della tecnologia informatica e digitale o la didattica della lingua straniera
Vincoli:
La forte condivisione di decisioni congiunte prese collegialmente è un tassello importante per un miglioramento continuo ed ha la capacità di trasformare i vincoli in opportunità di crescita , di valorizzazione delle competenze professsionali dei docenti . Con la crescita professionale delle competenze dei docenti in termini di strategie didattche e metodologie , migliorano anche gli esiti degli apprendimenti degli alunni e il loro successo formativo.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il Dirigente ha assicurato negli anni continuità sul territorio e nell'istituto , il personale e' costituito da docenti con una lunga esperienza nella scuola. Si evidenzia una professionalita' specializzata in diversi campi disciplinari . Il dimensionamento, che ha prodotto la fusione di due istituti del territorio con una storia e identità culturale molto forte , ha avviato un percorso costruttivo di confronti e nuovi approcci alle attivita' educative e didattiche, anche se gli effetti del cambiamento modificano e orientano ad una formazione continua e sempre in divenire . Spesso i docenti manifestano l'esigenza e la voglia di riflettere, di discutere sulle condizioni di sistema, di innovare l'impianto

metodologico. E' già evidente, una collaborazione proficua e costruttiva tra la scuola dell'infanzia , la scuola primaria e sec, di 1° grado , impegnate nel lavoro di ricerca e costruzione di un curricolo digitale verticale. Le Funzioni Strumentali, i cui incarichi trovano espressione e declinazione nel POF, coordinano i processi di innovazione, aiutano i docenti a fare chiarezza sulle scelte programmatiche. I collaboratori del D.S. e le Figure Strumentali cooperano facilitando i processi di innovazione della didattica.
Vincoli:
Assenza di mediatori culturali, fondamentali per i bambini di recentissima immigrazione - Famiglie con crescenti disagi economici dovuti alle attuali condizioni di crisi del lavoro

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L' attivita' lavorativa del territorio appare profondamente caratterizzata dalla presenza della zona industriale: il 54,4% del contributo settoriale proviene dall'industria; segue il terziario e i liberi professionisti; il comparto agricolo, un tempo fiorente, e' pressoche' inesistente. - Il territorio offre competenze e opportunita' diversificate, che spaziano dalle Cooperative sociali , ai gruppi teatrali, dalle Associazioni culturali (Nuovi Orientamenti, ...) a quelle sportive... L'Ente locale sostiene le attivita' progettuali del POF che finanzia ogni anno con le quali gli istituti svolgono un'intenza attivtà progettuale , contribuisce all'acquisto di materiale igienico-sanitario e di pulizia, esegue lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici e degli spazi pertinenti, concorda e sostiene attivita' di sostegno alle persone, attraverso le cooperative sociali del territorio.
Vincoli:
Crisi economica della società attuale. Disgregazione continua dell' identita' socio-culturale del territorio

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola e' composta da 8 sedi, dispone di numero corrispondente di aule per le classi funzionanti in ogni plesso e di aule attrezzate per laboratori digitali ,informatici, aule immersive, spazi ALE, bibloteche scolastiche e angoli lettura, laboratori musicali e ampie palestre. Alcuni plessi dispongono del superamento delle barriere architettoniche Ottima la qualita' dei finanziamenti erogati per l'implementazione ed il potenziamento dei laboratori ed utilizzo delle strutture e degli strumenti per le attivita' dell'Offerta Formativa erogata agli istituti negli ultimi anni che evidenziano oltre l'attrattività delle strutture anche la qualità di fruizione: - Elevata la percentuale di strumentazione

digitale (ipad,...); -alto il numero delle biblioteche presenti in riferimento alle medie regionali e nazionali; -strutturazione di ambienti per l'attuazione di percorsi digitali ; -Implementazione e gestione di piattaforme virtuali di libero accesso.
Vincoli:
Dotazione economica per la manutenzione delle apparecchiature esistenti, per i sussidi e gli arredi didattici e per il funzionamento in generale . Certificazioni rilasciate parzialmente per l'adeguamento sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche delle strutture edilizie. -La quasi totalita' dei finanziamenti che la scuola gestisce derivano dallo Stato.

Risorse professionali

Opportunità:
Il comprensivo è nato a settembre 2024 a seguito del dimensionamento scolastico dalla fusione di due istituti storici del territorio di Modugno ,un circolo didattico con una notevole complessità di plessi sia di scuola dell'infanzia che primaria ubicati in zone distanti tra loro ed un numero complessivo di 630 studenti e una scuola secodaria di primo grado con altrettanto numero di studenti, con ben 30 classi con vari indirizzi (digitale ,cambridge, musicale e sportivo), un corpo docente stabile a tempo indeterminato. -Quasi il 90% dei docenti e' in possesso di laurea, il numero degli studenti raggiunge quasi i 1300. - la Dirigente Scolastica e' effettiva e stabile nella scuola da numerosi anni e vanta la maggiore continuita' sul territorio, tra i Dirigenti Scolastici - diversi docenti sono in possesso di competenze acquisite con specifiche attivita' di formazione personale e/o professionale inerenti: o l'impiego della tecnologia informatica e digitale o la didattica della lingua straniera
Vincoli:
La forte condivisione di decisioni congiunte prese collegialmente è un tassello importante per un miglioramento continuo ed ha la capacità di trasformare i vincoli in opportunità di crescita , di valorizzazione delle competenze professsionali dei docenti . Con la crescita professionale delle competenze dei docenti in termini di strategie didattche e metodologie , migliorano anche gli esiti degli apprendimenti degli alunni e il loro successo formativo.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "DE AMICIS-D. ALIGHIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC8AN00D
Indirizzo	PIAZZA DE AMICIS, 4 MODUGNO 70026 MODUGNO
Telefono	0805328551
Email	baic8an00d@istruzione.it
Pec	BAIC8AN00D@pec.istruzione.it

Plessi

VIA DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AN01A
Indirizzo	VIA DE AMICIS 4 MODUGNO 70026 MODUGNO

VIA IMBRIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AN02B
Indirizzo	VIA IMBRIANI MODUGNO 70026 MODUGNO

INFANZIA SERENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AN03C
Indirizzo	VIALE DELLA REPUBBLICA MODUGNO 70026 MODUGNO

DE AMICIS 1 CD MODUGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE8AN01G
Indirizzo	P.ZZA DE AMICIS 2 MODUGNO 70026 MODUGNO
Numero Classi	19
Totale Alunni	150

S.D. SAVIO 1 CD MODUGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE8AN02L
Indirizzo	VIA PARADISO MODUGNO 70026 MODUGNO
Numero Classi	8
Totale Alunni	107

SAN G.BOSCO 1 CD MODUGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE8AN03N
Indirizzo	VIA IMBRIANI MODUGNO 70026 MODUGNO
Numero Classi	20
Totale Alunni	213

GIANNI RODARI 1 CD MODUGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE8AN04P
Indirizzo	VIA BITRITTO MODUGNO 70026 MODUGNO
Numero Classi	1

S.S.1 G. "D. ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM8AN01E
Indirizzo	VIA X MARZO, 55 - 70026 MODUGNO
Numero Classi	33
Totale Alunni	621

Approfondimento

Per la scuola secondaria di primo grado, dall'anno scolastico 2015-16 sono state attivate classi ad indirizzo digitale con l'uso di tablet in classe; dall'anno scolastico 2016-17 sono state attivate classi ad indirizzo Cambridge dove vengono svolti alcuni moduli di matematica in lingua inglese nella seconda e terza classe. Dallo scorso anno scolastico 2023/2024, inoltre, è stato attivato l'indirizzo sportivo. La nostra Scuola è l'unica scuola presente sul territorio ad essere Cambridge International School.

Per la scuola dell'Infanzia e primaria ,nei plessi Infanzia Serena e de Amicis dall'anno scolastico 2023 /2024 sono state attivate sezioni e classi con il servizio mensa per l'utenza che ha fatto richiesta all'atto dell'iscrizione.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	STEM	2
	ARTISTICO	1
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	2
	ANGOLO LETTURA E SPAZI ALE (tre plessi primaria)	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
	Pallamano	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	180
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	60
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	60

Approfondimento

La scuola grazie al bando FESR REACT EU "Digital board" (candidatura n°1066245) per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica, è stata dotata di 16 monitor interattivi digitali oltre ad adeguare attrezzature e strumenti in dotazione alla segreteria scolastica. Inoltre, nell'ambito del PNSD, è stato realizzatoun laboratorio per favorire l'apprendimento e l'insegnamento delle discipline STEM; le attrezzature acquistate riguardano:

• l'insegnamento del coding e della robotica educativa;

• l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata;

• dispositivi per il making e la creazione e stampa in 3D.

Inoltre, grazie ai Fondi PNRR (DM.170/2022) assegnati al nostro istituto, è stato possibile implementare le aule, già adeguate con i monitor, attraverso le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0".

In particolare sono stati acquistati n. 2 "AULE IMMERSIVE", n. 2 "SCIENCE BUS", strumenti per la digitalizzazione musicale, per il PODCAST, nonché per AR e VR.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) parte integrante del presente documento pubblicato sul sito web della Scuola e presente sul portale "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il RAV è uno strumento tramite il quale la Scuola compie un'autoanalisi dei propri punti di forza e di criticità, alla luce di dati comparabili, pone in relazione gli esiti di apprendimento con i processi organizzativididattici, all'interno del contesto socio-culturale, individuando le priorità e gli obiettivi di miglioramento esposti nel Piano di Miglioramento. L'istituto promuove,quindi, educazione ed istruzione attraverso un mirato Progetto globale di istituto e come agenzia formativa vuole concorrere significativamente a sviluppare negli alunni l'acquisizione delle diverse competenze utili per poter vivere in una società complessa in modo consapevole ed autonomo. Vuole concorrere a sviluppare in particolare i talenti di ciascun alunno, valorizzando le diversità e perseguendo il successo formativo di ciascun ragazzo, proiettato ad una piena e totale inclusione.

MISSION DELLA SCUOLA

La nostra scuola intende coniugare l'equità con la qualità

- orientando

- formando persone dotate di equilibrio, autonomia, curiosità, consapevoli delle proprie attitudini e aspirazioni

- accogliendo e includendo

- educando al rispetto, promuovendo il dialogo e il confronto tra culture diverse, mostrando attenzione per i bisogni formativi di ognuno

- valorizzando le eccellenze e scoprendo talenti

- offrendo agli studenti occasioni per approfondire la preparazione individuale e per confrontarsi con altre realtà scolastiche.

La collaborazione scuola e famiglia.

La famiglia è la prima responsabile dell'educazione dei propri figli, mentre la scuola svolge un servizio di aiuto alla famiglia e al bambino e non esaurisce tutte le funzioni educative.

La famiglia ha il diritto di conoscere tutto quello che riguarda la vita scolastica del proprio figlio.

La scuola agisce secondo criteri di trasparenza, obiettività ed equità, si impegna a concordare con le famiglie e a promuovere il successo formativo di ciascun alunno anche attraverso percorsi differenziati e prove di verifica adeguate alle difficoltà.

Comunità educante.

Scuola e famiglia promuovono il senso di identità dell'alunno nella comunità.

Per questo dialogano con i servizi del territorio e con gli enti locali.

Visione pedagogica

Conoscenza dell'alunno

Gli insegnanti si impegnano a conoscere l'alunno in tutti i suoi aspetti, con attenzione ai bisogni, agli stili cognitivi, alle idee, alle opinioni personali, agli atteggiamenti positivi della persona, anche prevedendo scambi di ruolo tra insegnanti.

Criteri metodologici condivisi:

• Identità

• Relazione con l'altro e con la comunità

• Senso di appartenenza

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Sostenere lo sviluppo e la valorizzazione di tutto il personale scolastico al fine di promuovere una efficace ricaduta didattica.

CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

Realizzazione di scelte condivise per la raccolta degli esiti degli apprendimenti alla fine degli anni "ponte".

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Garantire un livello adeguato di acquisizione delle competenze in uscita.Non ci sono alunni non ammessi alla classe successiva per i seguenti motivi: -utilizzo di strategie individualizzate -attuazione di lavori di gruppo, tutoring,cooperative learning, confronto dialogico, nel rispetto delle disposizioni personali - osservazione mirata di casi.

Traguardo

Numero alunni per classe maggiore rispetto ad arte realta' scolastiche del territorio. Interventi individualizzati agli alunni che necessitano di tempi di apprendimento piu' distesi. Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati positivi Mantenere a un livello pari alle medie.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza fra le classi e all'interno delle stesse. Migliorare I risultati delle prove standardizzate riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli piu' bassi

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano in linea con gli esiti regionali e nazionali. Ampliare la condivisione di rubriche valutative e prove comuni in tutte le discipline e in tutte le classi

Competenze chiave europee

Priorità

Valutare le competenze chiave e di cittadinanza partendo da

Traguardo

Realizzazione di UDA di educazione civica pluridisciplinari e condivise, individuare le prove autentiche per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza ed implementarle in modo diffuso nelle classi. Redigere un curricolo digitale trasversale.

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso azioni sistematiche finalizzate alla promozione e alla rilevazione delle competenze stesse.

Traguardo

Introdurre forme di flessibilita' per un dialogo tra le discipinel articolaz. del tempo scuola finalizzato ad potenziamento . all'implementazione nell' elaborazione di strumenti oggettivi, comuni e condivisi,utili alla rilevazione delle competenze chiave e di cittadinanza

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli studenti nei successivi percorsi formativi.

Traguardo

Avviare collaborazioni con le scuole secondarie per realizzare un sistema di diffusione,

analisi e valutazione di dati sugli esiti degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Risultati conseguiti dagli studenti

Il punteggio degli studenti della scuola nelle ultime prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile: nella maggior parte delle situazioni, la percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale, mentre la percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati risultano pari o superiori a quelli medi regionali.

Dai dati attualmente disponibili, relativi allo scorso anno scolastico, si può notare che in matematica la percentuale di alunni collocati neli diversi livelli è più positiva rispetto ai risultati dellla media nazionale e del sud Italia; da migliorare nei livelli 2 e 5 nella prova di italiano; in linea con i dati nazionali gli esiti delle due prove di lingua inglese. Si osserva una certa varianza tra le tre classi in tutte le prove.

I docenti rilevano il livello delle competenze chiave possedute dagli alunni attraverso prove oggettive condivise e concordate per classi parallele.

I docenti attivano specifici progetti per lo sviluppo delle competenze europee degli studenti e le valutano attraverso rubriche valutative e l'osservazione del comportamento nelle varie situazioni

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Garantire un livello adeguato di acquisizione delle competenze in uscita.Non ci sono alunni non ammessi alla classe successiva per i seguenti motivi: -utilizzo di strategie

individualizzate -attuazione di lavori di gruppo, tutoring,cooperative learning, confronto dialogico, nel rispetto delle disposizioni personali - osservazione mirata di casi.

Traguardo

Numero alunni per classe maggiore rispetto ad arte realta' scolastiche del territorio. Interventi individualizzati agli alunni che necessitano di tempi di apprendimento piu' distesi. Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati positivi Mantenere a un livello pari alle medie.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza fra le classi e all'interno delle stesse. Migliorare I risultati delle prove standardizzate riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli piu' bassi

Traguardo

Ottenere risultati nelle prove di italiano in linea con gli esiti regionali e nazionali. Ampliare la condivisione di rubriche valutative e prove comuni in tutte le discipline e in tutte le classi

---

Competenze chiave europee

Priorità

Valutare le competenze chiave e di cittadinanza partendo da

Traguardo

Realizzazione di UDA di educazione civica pluridisciplinari e condivise, individuare le

prove autentiche per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza ed implementarle in modo diffuso nelle classi. Redigere un curricolo digitale trasversale.

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso azioni sistematiche finalizzate alla promozione e alla rilevazione delle competenze stesse.

Traguardo

Introdurre forme di flessibilita' per un dialogo tra le discipinel articolaz. del tempo scuola finalizzato ad potenziamento . all'implementazione nell' elaborazione di strumenti oggettivi, comuni e condivisi,utili alla rilevazione delle competenze chiave e di cittadinanza

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli studenti nei successivi percorsi formativi.

Traguardo

Avviare collaborazioni con le scuole secondarie per realizzare un sistema di diffusione, analisi e valutazione di dati sugli esiti degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la cultura e la pratica della valutazione di sistema nella scuola.

Promuovere le strategie e la didattica inclusiva per favorire l'emersione sociale e il potenziamento degli alunni con disabilita', DSA e BES.

Ambiente di apprendimento

Promuovere la didattica laboratoriale. Aumentare l'utilizzo delle tecnologie didattiche nelle varie discipline.

Inclusione e differenziazione

Potenziare percorsi didattici mirati per alunni con BES, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali.

Continuita' e orientamento

Potenziare, nelle classi fin dalle prime, una didattica orientativa e laboratoriale per fare emergere, i punti di forza e di debolezza degli alunni

Attività prevista nel percorso: Progettare e valutare insieme

Descrizione dell'attività	La elaborazione e il confronto su programmazioni e rubriche valutative nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, guidati da uno o più insegnati opportunamente formati, consente di continuare a migliorare i risultati dei singoli alunni: si ritiene sempre importante dedicare particolare attenzione ai bisogni formativi individuali, alla creazione di un clima sereno, all'adozione di pratiche didattiche innovative, capaci di

	coinvolgere, motivare gli studenti, far loro scoprire attitudini e interessi. L'attività prevede la somministrazione di prove comuni riferite alle discipline di Italiano, Matematica e Inglese.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Coordinatori dei dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	Ulteriore limitazione della varianza tra le classi in sede di rilevazione INVALSI, conseguente ad una effettiva applicazione di criteri comuni e condivisi a livello di definizione delle proposte didattiche e di valutazione delle prove.

Attività prevista nel percorso: Sportello psicologico

Descrizione dell'attività	Attività mirata al superamento delle situazioni di conflitto tra alunni e tra alunni e docenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente per l'attività di Sportello psicologico
Risultati attesi	Contributo alla risoluzione di problematiche individuali e/o di situazioni di conlitto interne a gruppi più ampi, con ricadute positive sulla serenità dei singoli alunni o di gruppi classe e sul loro successo formativo.

Percorso n° 2: Orientamento

La nostra scuola prevede che, a partire dalle classi prime della scuola secondaria di primo grado, siano attivati percorsi di didattica orientativa, gestiti dai docenti, che facciano emergere i punti di forza e di debolezza degli alunni. Sulla base delle informazioni raccolte, gli insegnanti possono così personalizzare la proposta formativa e guidare gli studenti a riconoscere le proprie attitudini e a valorizzarle. Agli allievi delle classi terze viene offerta la possibilità di consolidare il livello di consapevolezza raggiunto attraverso incontri con un esperto esterno, incontri che precedono e preparano alla scelta della scuola superiore da frequentare.

Per acquisire in modo regolare e completo i dati, si rafforzeranno i contatti con le scuole del territorio e/o si costruiranno reti con gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Le informazioni raccolte saranno annualmente elaborate e interpretate.

Tramite i fondi del D.M. 65 saranno inoltre svolte delle attività di orientamento alle discipline STEM, rivolte agli alunni delle classi terze della sc. secondaria di primo grado, da parte di esperti interni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli studenti nei successivi percorsi formativi.

Traguardo

Avviare collaborazioni con le scuole secondarie per realizzare un sistema di diffusione, analisi e valutazione di dati sugli esiti degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Continuita' e orientamento

Potenziare, nelle classi fin dalle prime, una didattica orientativa e laboratoriale per fare emergere, i punti di forza e di debolezza degli alunni

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare i rapporti della scuola con Enti, altre scuole, associazioni e imprese per l'arricchimento dell'offerta formativa. Costruire sul territorio una rete di collaborazione per stimolare la partecipazione e condivisione sui temi dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza attiva

Attività prevista nel percorso: Risultati a distanza

Descrizione dell'attività	Mappatura delle valutazioni e del processo/formativo curricolare di ogni singolo alunno iscritto ad un istituto

	superiore di secondo grado.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Responsabile	Funzione strumentale per l'orientamento on uscita.
Risultati attesi	Il rafforzamento dei rapporti con le scuole secondarie del territorio e la razionalizzazione dei flussi d'informazione riguardanti i risultati conseguiti dai nostri studenti nei gradi successivi d'istruzione, permetterà di riflettere sull'efficacia delle pratiche orientative e delle proposte didattiche.

Percorso n° 3: Competenze chiave di cittadinanza: progettare, proporre, valutare.

La nostra scuola ha attivato percorsi di formazione destinati ai docenti sulla didattica per competenze e ne ha sperimentato l'utilizzo in classe.

Facendo leva sulle risorse interne si considera importante procedere alla stesura di una progettazione per competenze condivisa, da attuare trasversalmente nell'ambito di tutte le classi.

Con riferimento alle COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA, ovvero integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, nonché inclusione e disabilità, coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile, il presente Piano tiene conto dei seguenti elementi: bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone; esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo; attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro; approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia

disciplinari sia interdisciplinari; necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.

L' istituto scolastico è interessato ai percorsi rivolti a tutto il personale dell'istituzione scolastica sui nuovi linguaggi di comunicazione e sulle nuove metodologie didatticorelazionali e/o amministrative, riguardanti tematiche quali:

- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;
- Scenari e processi didattici, ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD);
- Introduzione al coding Educazione ai media, social network e al safety;
- Cittadinanza digitale;
- Sicurezza dei dati e privacy;
- Ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Valutare le competenze chiave e di cittadinanza partendo da

Traguardo

Realizzazione di UDA di educazione civica pluridisciplinari e condivise, individuare le prove autentiche per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza ed implementarle in modo diffuso nelle classi. Redigere un curricolo digitale trasversale.

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso azioni sistematiche finalizzate alla promozione e alla rilevazione delle competenze stesse.

Traguardo

Introdurre forme di flessibilita' per un dialogo tra le discipinel articolaz. del tempo scuola finalizzato ad potenziamento . all'implementazione nell' elaborazione di strumenti oggettivi, comuni e condivisi,utili alla rilevazione delle competenze chiave e di cittadinanza

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la cultura e la pratica della valutazione di sistema nella scuola. Promuovere le strategie e la didattica inclusiva per favorire l'emersione sociale e il potenziamento degli alunni con disabilita', DSA e BES.

Ambiente di apprendimento

Promuovere la didattica laboratoriale. Aumentare l'utilizzo delle tecnologie didattiche nelle varie discipline.

Continuita' e orientamento

Potenziare, nelle classi fin dalle prime, una didattica orientativa e laboratoriale per fare emergere, i punti di forza e di debolezza degli alunni

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ampliare ulteriormente il numero di docenti coinvolti in attivita' di formazione e in

pratiche di innovazione.

Attività prevista nel percorso: Progettare per competenze

Descrizione dell'attività	Attività di condivisione sulle attività relative alle UDA di educazione civica progettate e realizzate grazie alle scelte strategiche sviluppate nell'Agenda 2030.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti interni
Risultati attesi	La diffusione e la realizzazione, in tutte le classi, di percorsi per competenze, progettati e attuati in modo condiviso, avrà ricadute positive sulla preparazione degli studenti, ampliando le loro possibilità di successo formativo, consentirà, altresì, ai docenti di formulare un giudizio sereno sui livelli di competenza raggiunti dai loro alunni.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e di competenza degli alunni nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze, dei talenti, delle eccellenze nell'ottica di sviluppo integrale della persona umana. Le attività didattiche si basano sulla collaborazione e partecipazione, delle delibere degli O.O. C.C. La scuola individua i bisogni degli alunni e promuove le potenzialità di sviluppo di ciascun alunno, personalizzando e individualizzando i percorsi per ogni studente. La Mission dell'Istituto è ben definita , attraverso le scelte educative e metodologiche propone curricoli che orientano l'organizzazione , l'arricchimento formativo e le priorità peculiari della propria offerta in lenea con l'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico, ai sensi della L. 107/155, , ai fini del miglioramento dei processi organizzativi, educativi e didattici.

La nostra scuola, nel corso dell'ultimo triennio, ha introdotto alcune importanti novità a livello di:

• proposta formativa, con l'attivazione di corsi Cambridge (2 ore settimanali in coda all'orario curricolare antimeridiano per un totale di 40 ore annuali con certificazione finale) e di corsi digitali;

• organizzazione degli spazi, con la realizzazione di aule 3.0 e di aule immersive;

• utilizzo di nuovi strumenti per comunicare con l'utenza, con il potenziamento del sito e delle funzioni del registro elettronica;

• proposta formativa, con l'attivazione dell'indirizzo sportivo (2 ore settimanali in coda all'orario curricolare antimeridiano).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La nostra scuola ha 6 classi 3.0, nate con l'obiettivo di ampliare e arricchire l'offerta formativa, mettendo a disposizione degli alunni un ampio ventaglio di opportunità di apprendimento e motivazione. La sfida sul piano metodologico è quella di sfruttare le possibilità offerte dagli strumenti tecnologici e dai linguaggi digitali per promuovere forme nuove d'insegnamento, valutazione e apprendimento. In particolare, si chiede ai docenti di superare il modello trasmissivo della conoscenza e ricoprire un ruolo nuovo, quello di facilitatori e promotori di esperienze formative. Agli alunni si chiede di abbandonare la dimensione di recettori passivi e di diventare attraverso il confronto con i pari, protagonisti consapevoli del proprio processo di crescita culturale. Classe capovolta, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale sono approcci metodologici sperimentati quotidianamente.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La nostra scuola dispone di 9 aule 3.0, dotate di arredi flessibili e funzionali alle esigenze di una didattica diversa. I banchi trapezoidali ben si adattano, infatti, a una proposta di apprendimento che ha uno dei suoi fulcri nel lavoro cooperativo. L'uso della Apple TV, presente in tutte le classi digitali, consente ai docenti e agli alunni di proiettare lo schermo del loro iPad sullo schermo interattivo touch. Il docente può fare lezione e intanto muoversi liberamente per l'aula, magari dando un aiuto in più a chi ne ha bisogno oppure può invitare gli studenti a condividere il loro lavoro con i compagni: possono farlo in un attimo, direttamente dal proprio iPad. Sistema di gestione remota dei dispositivi MDM mediante la piattaforma JAMF (collegata ad Apple School Manager) e le app Jamf Teacher e Jamf Student. L'app Classroom, installata sui dispositivi personali di studenti e insegnanti, offre costantemente l'opportunità di monitorare, interagire e condividere.

Nelle n. 2 aule immersive è possibile per i nostri studenti approfondire gli argomenti di studio attraverso la realtà immersiva di contenuti digitali tridimensionali e interattivi presenti sulle piattaforme connesse al sistema (Mozaik 3D, ecc.).

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Circolo SpaziALE e CreAttivo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto "Circolo SpaziALE e CreAttivo" del Primo Circolo "E. De Amicis" ha l'obiettivo di coniugare la progettazione fisica degli spazi con l'innovazione pedagogica dell'ambiente di apprendimento sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti). L'idea è creare e ri-creare spazi di apprendimento fluidi per attività didattiche di tipo esperienziale che promuovano l'utilizzo di una pluralità di linguaggi e per lo sviluppo delle intelligenze multiple, in vista di una didattica realmente inclusiva e formativa. Si tratta di spazi pluridisciplinari, dinamici-flessibili, nei quali realizzare un apprendimento significativo-esperienziale per raccontare, creare, trasformare, collaborare, condividere e potenziare il tinkering. In questo modo, gli spazi di apprendimento che attualmente sono meri contenitori di attività didattiche, vengono trasformati in luoghi che influenzano in modo significativo l'apprendimento e l'insegnamento. L'adozione di un sistema ibrido, caratterizzato da modularità e flessibilità, favorisce un approccio hands-on trasversale e diffuso all'interno delle aule, in grado di migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di

genere. Creare continuità tra spazio reale e virtuale attraverso i dispositivi che supportano la Realtà Aumentata permette di costruire esperienze in grado di potenziare le strategie didattiche e la socializzazione. Questo intrinseco cambiamento di paradigma educativo si traduce in innovazioni organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche che contribuiscono alla definizione di una rinnovata identità di Istituto. L'ecosistema di apprendimento-insegnamento si completa con opportune misure di accompagnamento, ovvero corsi di formazione, attivazione di sportelli di consulenza, interventi peer-to-peer, sessioni di tutoring strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il DigCompEdu, e dei cittadini, il DigComp 2.2. Lo sviluppo delle suddette competenze è funzionale a tutti i portatori di interesse per declinare le competenze disciplinari in chiave trasversale all'interno di un processo didattico che, utilizzando tecnologie digitali, riesca a garantire il successo formativo di tutti gli alunni, con percorsi di tipo personalizzato, collaborativo ed inclusivo. Di non minore rilevanza è la revisione delle tecnologie infrastrutturali ed accessorie, a partire dal potenziamento della rete Wi-Fi, per proseguire con tutto ciò che è funzionale ai bisogni formativi e culturali dei piccoli studenti, senza trascurare i "bisogni speciali" nell'ambito dell'inclusione e integrazione. In conclusione, l'intero impianto progettuale è pensato per avviare una trasformazione di sistema che vede la trasformazione dei "nativi digitali" da utilizzatori del digitale a costruttori del proprio sapere, divulgatori di esperienze e soluzioni, in sinergia con insegnanti-facilitatori. Condizione necessaria e sufficiente per la transizione verso il suddetto modello formativo ed educativo è che luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse rispondano ai reali bisogni dei nativi digitali, alle disabilità; siano sensibili al genere, e risultino sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti, così da influenzare significativamente apprendimento e insegnamento.

Importo del finanziamento

€ 113.568,58

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

Progetto: InnovaDante

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La nostra scuola intende investire su una visione sostenibile di scuola digitale, che non si limiti a posizionare tecnologie al centro degli spazi, ma che invece abiliti i nuovi paradigmi educativi che, insieme alle tecnologie, docenti e studenti possono sviluppare e praticare. FINALITA' L'ambiente di apprendimento che intendiamo innovare ha l'obiettivo di porsi come ambiente di community of learners, in cui gli allievi cooperano nell'affinare strategie per meglio imparare e comprendere, attuando processi di co-costruzione della conoscenza, che favoriscano non solo la conquista di abilità cognitive e metacognitive, ma che consentano anche di esercitare la collaborazione in dimensione affettivo-emozionale e relazionale, tra pari e con i docenti di disciplina. La cornice teorico-pedagogica all'interno della quale ci muoviamo con la nostra progettazione è quella costruttivista (Vygotskij – Rogers - Novak) dove la conoscenza "trasmessa, memorizzata e riprodotta" (basata sui contenuti) viene a contrapporsi a una conoscenza che è "costruita, compresa e prodotta" attivamente dalla persona. Questo assunto considera l'apprendimento come un processo personale costruttivo, autentico, intenzionale e collaborativo. In questa prospettiva assume quindi un ruolo centrale l'apprendimento che avviene in situazioni e contesti reali, mediati socialmente, aperti al confronto, all'interazione, alla negoziazione, all'assunzione di responsabilità e all'inclusività dei bisogni educativi speciali. La didattica attiva presta grande attenzione all'individualizzazione e personalizzazione come strumento di garanzia del diritto allo studio. La sinergia fra didattica individualizzata e personalizzata determina per l'alunno con bisogni educativi speciali, le condizioni più favorevoli

per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. La Qualità della scuola si misura sulla sua capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno. L'odierna multiformità, con la quale le problematiche della diversità si manifestano nelle classi, impone alla scuola un cambiamento: il superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari, destinati ad un alunno medio astratto, in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi speciali dei singoli alunni. Questa metodologia innovativa di lavoro si può realizzare solo attraverso l'allestimento di spazi di tipo modulare e trasversale, ad elevata flessibilità, concepiti come aula 4.0 nella formula "ibrida", strutturati con un setting variabile ottenuto mediante isole di lavoro e postazioni riconfigurabili dinamicamente. Il disegno dell'ambiente educativo non è casuale, ma funzionale agli obiettivi didattico-educativi che ci siamo proposti. Gli spazi e gli arredi saranno flessibili per un setting d'aula modulabile e coerente con le diverse fasi dell'attività didattica disciplinare. I nuovi spazi dovranno avere postazioni costituite da banchi modulari e componibili per il lavoro a gruppi e fortemente high-tech grazie alla presenza di monitor interattivi collegabili con ogni tipo di device in uso da studenti e professori (tablet, PC/portatili). Le innovazioni tecnologiche, sia hardware che software, su cui intendiamo investire possono quindi "mediare" e innovare la comunicazione e le modalità di creazione e di organizzazione dei contenuti e permettere l'interazione docente-discente, discente-discente e docente-docente.

Importo del finanziamento

€ 109.512,56

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

Progetto: STEM PER I PIU' PICCINI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo spazio identificato è un locale di circa 60mq. Le ampie finestre presenti permettono una luminosità naturale per tutta la durata delle attività quotidiane. Il progetto prevede lo studio e l'utilizzo di vari linguaggi di programmazione. Si prevede l'utilizzo di applicazioni in grado di trasmettere la conoscenza tramite giochi e programmazione visuale. Nella seconda parte del progetto si prevede di andare a toccare con mano i vari linguaggi di programmazione: Swift, Phyton, etc.Il coding è particolarmente adatto nella scuola primaria e secondaria di primo grado perché può diventare importante nella formazione di bambini e ragazzi. Il coding aiuta i più piccoli a pensare meglio e in modo creativo, stimola la loro curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco. L'obiettivo non è formare una generazione di futuri programmatori, ma educare al pensiero computazionalE, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione.Robot e Droni che verranno prima costruiti e poi pilotati. La scalabilità del progetto, prevederà l'utilizzo di ulteriori sensori, schede e set di espansione per aumentare in maniera graduale ed esponenziale le difficoltà di programmazione e di adattabilità ai problemi. Lo studio delle materie scientifiche sarà implementato grazie ad un carrello in cui saranno presenti varie tipologie di esperimenti. Sensori, schede e kit didattici per le STEM. L'apprendimento cooperativo è una nuova visione pedagogica e didattica che utilizza il coinvolgimento emotivo e cognitivo del gruppo come strumento di apprendimento ed alternativa alla tradizionale lezione accademica frontale. Questa espressione, quindi, fa riferimento ad un insieme di principi, tecniche e metodi di conduzione della classe in base ai quali gli alunni affrontano lo studio disciplinare interagendo in piccoli gruppi, in modo collaborativo, responsabile, solidale e ricevendo valutazioni sulla base dei risultati ottenuti individualmente ed in gruppo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

15/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Progetto: Laboratorio TeSI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il presente progetto prevede l'allestimento di un ambiente multifunzionale per la didattica innovativa in un locale scolastico già attrezzato con arredi nuovi, smart TV e 14 tablet che sarà articolato in 4 aree tematiche con le seguenti dotazioni previste dal presente progetto: ROBOTICA EDUCATIVA - N. 12 mBot Ranger, o equivalenti, un robot educativo per l'apprendimento delle STEM (non solo robotica) nella scuola secondaria. Si può trasformare in 3 differenti modelli: cingolato, auto da corsa e sistema auto-bilanciante, tutti basati su Arduino Mega 2560; - N. 4 LEGO® MINDSTORMS® Education EV3, o equivalenti, per programmare e testare robot programmabili mediante l'uso di motori, sensori, ingranaggi, ruote, assi e altri componenti tecnici; - N.6 droni didattici programmabili DJI Tello, o equivalenti, con fotocamera HD, completi di app e accessori. ELETTRONICA E CODING - N. 12 Arduino Science Kit Physics Lab, o equivalente, un kit Arduino progettato per l'esplorazione scientifica, con esperimenti di elettromagnetismo, termodinamica, cinetica e cinematica, interfacciabile con smartphone o

tablet, compatibile con la piattaforma Google Classroom adottata dalla scuola; - N.1 kit CodyRoby, o equivalente, set per attività unplugged con carte da tavolo, carte giganti e tappeto. ARTIGIANATO DIGITALE - N.1 Stampante 3D Delta WASP 2040 PRO, o equivalente, con tecnologia additiva FDM per la stampa in PLA/ABS di oggetti fino a 400mm di altezza; - N.1 Scanner 3D Matter and Form V2, o equivalente, per l'acquisizione di modelli digitali destinati alla stampa 3D; - N.1 carrello mobile dotato di 6 cassetti. REALTA' VIRTUALE E AUMENTATA - N.1 Fotocamera 360/3D Vuze XR 5.7K, o equivalente, con treppiede compatto con testa a sfera per fotocamera; - N.1 Oculus Quest 2, o equivalente, visore VR all-in-one, da 256 GB completo di 2 controller touch; - N.12 AR/VR Headset, o equivalenti, - Cuffie di Realtà Aumentata e Realtà Virtuale. - Software Camtasia Studio 2020, o equivalente, per l'editing video e la produzione di contenuti didattici multimediali.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	68

Progetto: Orizzonti digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Orizzonti digitali" è rivolto ai docenti del Primo Circolo “E.De Amicis” con l'obiettivo di potenziarne le competenze digitali che sono una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. I fondi PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi e PON-FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per l'infanzia, hanno dotato il nostro Istituto di un numero considerevole di device, nello specifico IPad, che necessariamente richiedono da parte dei docenti un approfondimento della loro applicabilità alla didattica. Pertanto le competenze digitali dei docenti potranno essere potenziate non solo riguardo alla capacità di utilizzare le tecnologie migliorarando le pratiche di insegnamento, ma anche per svolgere altre funzioni fondamentali come l’interagire a livello professionale con i colleghi, con gli studenti, con i genitori e altre parti interessate, per la propria crescita professionale e per contribuire al miglioramento dell’organizzazione in cui operano. Il progetto intende fornire ai docenti la possibilità di conoscere le più spendibili risorse educative digitali che possono fornire loro un supporto utile ed efficace in ambito didattico. Di pari passo si rende necessario che, nella progettazione di esperienze di apprendimento, la competenza digitale si inserisca trasversalmente nella logica di un curricolo verticale il quale deve essere progettato in modo da sviluppare non solo buone competenze digitali, ma che sia anche di facile replicabilità, utilizzo ed applicazione, che sia verticale perché necessariamente deve coinvolgere tutti gli ordini di scuola ed in particolare la scuola dell’Infanzia, che abbia forti elementi di interdisciplinarità e trasversalità curricolare, che sia declinato attraverso modalità di

apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere altamente innovativo e che sia teso ad accelerare e aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie didattiche. Il nostro obiettivo è quindi di dotare la nostra Istituzione di un curricolo per competenze che abbia tutte le caratteristiche appena citate e che sposti l'attenzione dalla "programmazione dei contenuti" alla "didattica per competenze". Questo approccio favorisce la creatività, l'originalità e l'innovazione dell'insegnamento e dell'apprendimento garantendo non solo conoscenze, ma anche abilità, atteggiamenti e competenze necessarie per avere successo nella vita, nel lavoro e nell'attuale mondo complesso e in rapida evoluzione. Si realizza la transizione digitale attraverso le azioni didattiche e di sistema orientate a spostare l'attenzione dai processi guidati dal docente ai processi centrati sullo studente. Pertanto, il ruolo della tecnologia è quello di offrire opportunità per migliorare l'accesso al sapere, sostenere l'insegnamento e l'apprendimento attivo, promuovere l'alfabetizzazione digitale e favorire l'inclusione e la differenziazione, senza trascurare l'etica nell'uso, ovvero tutti i principi morali e valori che guidano il comportamento umano nell'ambito della creazione, dell'implementazione e dell'utilizzo degli strumenti digitali.

Importo del finanziamento

€ 34.257,23

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	43.0	0

Progetto: Digi...Dante

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto ha l'obiettivo di organizzare iniziative formative destinate al personale scolastico (docenti, personale ATA) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, al fine di offrire un affiancamento mirato e pratico all'adozione di metodi, tecniche, metodologie e strumenti innovativi di azione didattica, creando e utilizzando risorse, contenuti e tecnologie digitali, in coerenza con il "Piano Scuola 4.0" e con il quadro di riferimento europeo DigComp2.2. Il progetto è caratterizzato sia da una proposta di contenuti teorici, che dallo sviluppo di attività applicativo-laboratoriali. La proposta formativa, pertanto, coniugherà momenti di presentazione di contenuti teorici, attività in studio autonomo, fruizione di risorse digitali di sviluppo e di approfondimento dei contenuti teorici, attività di laboratorio, di sperimentazione, di project work, individuali e in team.

Importo del finanziamento

€ 32.645,13

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	41.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: A SCUOLA CON LE MULTI-STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "A SCUOLA CON LE MULTI-STEM" è rivolto alle piccole studentesse e ai piccoli studenti della scuola primaria e dell'infanzia, con l'obiettivo di sperimentare attività didattiche che, in una prospettiva interdisciplinare, consentano di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. I laboratori per lo studio delle discipline STEM sono pensati per stimolare la curiosità scientifica e lo sviluppo delle competenze tecnologiche in modo divertente e interattivo, attraverso l'utilizzo attivo di iPad, di cui il Primo Circolo "E. De Amicis" si è dotato con i fondi PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi e PON-FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per l'infanzia. Il raggiungimento di traguardi per una istruzione di qualità prevede di incrementare le competenze scientifiche, di superare le disparità di genere e favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo che tutti acquisiscano sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche. Componenti chiave del progetto saranno: lezioni Interattive, utilizzando app educative su iPad per illustrare concetti scientifici e matematici in modo coinvolgente; laboratori virtuali, in cui gli studenti possono sperimentare attraverso simulazioni e app dedicate; codifica e programmazione, attraverso l'introduzione della programmazione e della codifica attraverso apposite applicazioni su iPad; esplorazione scientifica attraverso video, simulazioni e risorse multimediali con cui gli studenti saranno incoraggiati a porre domande, condurre esperimenti virtuali e documentare le loro scoperte; presentazioni multimediali, in grado di incentivare la creazione di prodotti e progetti STEM realizzati dai bambini utilizzando le capacità di registrazione audio e video degli iPad; condivisione virtuale, attraverso forum e chat di gruppo in grado di valorizzare la ricchezza del lavoro collaborativo e condiviso. Sì utilizzeranno le

capacità multimediali degli iPad per portare l'apprendimento STEM al di là del tradizionale approccio didattico per incoraggiare lo sviluppo delle competenze informatiche e la comprensione del pensiero computazionale; si contrasteranno gli stereotipi di genere ed i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle discipline STEM; si stimoleranno l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento; si favorirà lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifico-tecnologiche. Tutti gli interventi didattici, compresi quelli rivolti agli insegnanti per i corsi di lingua inglese, saranno progettati per stimolare la partecipazione attiva e il coinvolgimento dei partecipanti. In conclusione, con questo progetto si mira a creare un ambiente di apprendimento stimolante e innovativo che preparerà gli studenti della scuola primaria per le sfide del futuro, fornendo loro competenze STEM essenziali attraverso l'uso creativo e didattico degli iPad.

Importo del finanziamento

€ 65.482,75

Data inizio prevista

02/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
insegnanti			

Progetto: FormaDante...tra STEM and English

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

In riferimento alle azioni di potenziamento delle competenze STEM, i percorsi didattici che si intendono attivare si svolgeranno tenendo conto delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le Discipline STEM (DM 184/2023) oltre che del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I percorsi saranno finalizzati al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti e delle studentesse dell'istituto e saranno strutturati in modo da porre particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere. Saranno valorizzati perciò i talenti delle alunne verso lo studio delle STEM e si cercherà di rafforzare ulteriormente le loro competenze. Il progetto mira a promuovere un approccio educativo innovativo attraverso metodi e risorse inclusive di genere, per incoraggiare un'istruzione non stereotipata e appoggiare le giovani studentesse verso scelte di carriera nel campo delle STEM. Nello specifico gli approcci pedagogici che si intende utilizzare saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale nonchè sull'adozione di metodologie didattiche innovative. Svariati i temi che si intende approfondire, anche in chiave interdisciplinare: robotica, programmazione e pensiero computazionale, gamification, machine learning, VR e AR, oltre che didattica orientativa e soft skills. In riferimento alle azioni di potenziamento delle competenze multilinguistiche si prevede di attivare corsi di lingua inglese, condotti dall'esperto madrelingua o dall'insegnante in possesso di un livello di conoscenza o di certificazione linguistica pari

almeno a C1. Obiettivo centrale dei corsi è quello di potenziare le quattro abilità fondamentali – speaking, listening, reading and writing – per consentire a ciascun partecipante di affrontare la prova d'esame per l'acquisizione della Certificazione linguistica finale. In riferimento alla linea di intervento tipologia B, si prevede di attivare corsi di formazione di durata annuali di metodologia CLIL, per docenti, che intendono promuovere lo sviluppo e il miglioramento di competenze linguistiche avanzate e di competenze didattiche specifiche necessarie all'insegnamento delle discipline curricolari in lingua straniera. Il CLIL costituisce anche un'ottima opportunità per gli studenti: mentre acquisiscono le competenze nella materia interessata, sviluppano l'apprendimento e l'uso di una lingua straniera, migliorando i propri risultati formativi. Inoltre, si abituano a condividere e a confrontarsi, sperimentando in prima persona la dimensione multiculturale e le interconnessioni che caratterizzano il sapere.

Importo del finanziamento

€ 65.488,67

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il progetto relativo a “Scuola 4.0” è stato lo strumento che ha consentito alla nostra scuola di definire, nel rispetto dell’autonomia scolastica, gli obiettivi, la mappatura della situazione iniziale, la strategia didattica dell’innovazione degli spazi, il quadro operativo delle azioni e delle attività previste nell’intervento, gli strumenti di monitoraggio e valutazione, il piano finanziario, in modo da trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi (Azione 1 – Next generation classrooms). La denominazione “ Scuola 4.0 ” discende proprio dalla finalità della misura, destinata a realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Aspetti generali

SCUOLA DELL'INFANZIA
Per tutti i plessi sono attivi percorsi a tempo ordinario (25 ore settimanali) e per alcune sezioni (suddivise fra i plessi De Amicis e Infanzia Serena) il tempo prolungato a 40 ore.

SCUOLA PRIMARIA
Per tutti i plessi sono attivi percorsi a tempo ordinario (29 ore settimanali) e per alcune classii (plesso De Amicis) il tempo prolungato a 40 ore.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La nostra scuola ha attivi corsi a tempo ordinario con la scelta di tre opzioni di studio della seconda lingua comunitaria (spagnolo, francese e tedesco), oltre ad avere un corso a indirizzo musicale.

Sono consolidate da anni alcune importanti novità a livello di:

• proposta formativa, con l'attivazione di corsi Cambridge e di corsi digitali e sportivo

• organizzazione degli spazi, con la realizzazione di aule 3.0 e di un laboratorio STEM

• utilizzo di nuovi strumenti per comunicare con l'utenza, con la digitalizzazione delle funzioni del registro elettronico.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DE AMICIS BAAA8AN01A

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA IMBRIANI BAAA8AN02B

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SERENA BAAA8AN03C

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DE AMICIS 1 CD MODUGNO BAEE8AN01G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.D. SAVIO 1 CD MODUGNO BAEE8AN02L

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN G.BOSCO 1 CD MODUGNO BAEE8AN03N

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.S.1 G. "D. ALIGHIERI" BAMM8AN01E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA

L’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica, introdotto dalla Legge n.92/2019, intende contribuire a formare cittadini responsabili e autonomi e a promuovere la loro partecipazione attiva e consapevole alla vita civile e culturale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Tale disciplina assume particolare rilievo, sin dalla prima infanzia, soprattutto in riferimento alla realtà contemporanea in continuo divenire, che vede la scuola, sempre più attenta alle problematiche emergenti, vera protagonista nella formazione di cittadini nuovi.

Ai sensi dell’art.1 della Legge n 92/2019 dal 1 settembre dell’a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo

ciclo di istruzione, è stato istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curriculo di istituto. L'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

L'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Sono previste alcune macro-tematiche ai sensi dell'art. 3 della L.92/2019 legate ai tre nuclei concettuali (art. 1 c. 2 della L. 92/19) e delineati nelle Linee Guida Allegate al DM 35/2020:

- Costituzione

Gli alunni approfondiranno lo studio della Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo atteso è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e i propri doveri, nell'intento di formare cittadini responsabili e attivi, in grado di partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civile, culturale e sociale della loro comunità.

- Sostenibile Sviluppo

Gli alunni saranno sensibilizzati e formati sui temi della sostenibilità, della conoscenze e della tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Rientreranno in questa area anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, l'educazione all'ambiente.

- Cittadinanza Digitale

Agli alunni saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi

mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, promuovendone la sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social e alla navigazione nel web.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento.

SCUOLA INFANZIA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tale segmento scolastico è declinato prioritariamente come sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, con il coinvolgimento di tutti i campi di esperienza. E', infatti, possibile, introdurre una riflessione sull'Educazione Civica relativa ai diritti, ai doveri, all'ambiente, al rispetto dell'altro, alla natura, con la proposizione di esperienze concrete e di occasioni in forma ludica, nel quadro di un curricolo implicito appositamente strutturato in tal senso. L'azione educativo didattica tradizionale prosegue, pertanto, con una specifica curvatura su quegli spunti e su quei contenuti che più facilmente possono essere ricondotti alle finalizzazioni prefissate e agli obiettivi attesi. Nella Scuola dell'Infanzia l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato a tutti i docenti di sezione.

Tra i docenti di ogni sezione è individuato un docente con compiti di coordinamento.

SCUOLA PRIMARIA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tale segmento scolastico coinvolge l'intero team docente e si sviluppa in modo trasversale rispetto a tutte le discipline di insegnamento, sollecitando lo sviluppo di esperienze e la trattazione di contenuti che più agevolmente possono concorrere al raggiungimento degli scopi formativi prefissati. Nella Scuola Primaria l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato a tutti i docenti di classe. Tra i docenti di ogni classe è individuato un docente con compiti di coordinamento.

L'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA prevede la stesura di due UDA trasversali quadrimestrali che devono tener conto delle tematiche individuate nel documento di integrazione del curricolo d'Istituto.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tale segmento scolastico coinvolge l'intero Consiglio di Classe e si sviluppa in modo trasversale rispetto a tutte le discipline di insegnamento, sollecitando lo sviluppo di esperienze e la trattazione di contenuti che più agevolmente possono concorrere al raggiungimento degli scopi formativi prefissati. Nell'ambito di ogni CdC è individuato un docente con compiti di coordinamento.

L'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA prevede la stesura di due UDA trasversali quadrimestrali che devono tener conto delle tematiche individuate nel documento di integrazione del curricolo d'Istituto.

VALUTAZIONE

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale.

In sede di scrutinio, sia intermedio sia finale, il docente a cui sono stati affidati i compiti di coordinamento è chiamato a formulare una proposta di voto, in base agli esiti delle attività svolte da tutti i docenti, relative ai percorsi interdisciplinari programmati. La valutazione è espressa con giudizio descrittivo.

Curricolo di Istituto

I.C. "DE AMICIS-D. ALIGHIERI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO D'ISTITUTO

Nelle Indicazioni Nazionali del 2012, per la scuola di base e Nuovi Scenari 2018, Nuove Competenze chiave Europee 2018, Obiettivi Agenza 2030, Educazione Civica , si è voluto dare visibilità e progettualità al curricolo scolastico fondato sulle discipline e, ponendosi in un'ottica europea di cittadinanza, è stato ipotizzato un profilo dello studente, in fascia di età 3/14 anni, destinato ad arricchirsi lungo l'intero arco della vita.

Il CURRICOLO è il cuore del Piano dell'Offerta Formativa, il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Esso pone al centro della didattica l'alunno e il suo potenziale, assegnandogli un ruolo di soggetto attivo nel proprio apprendimento. Attraverso il curricolo quindi si realizza concretamente il contratto formativo in tutta la sua valenza pedagogica e sociale.

Il curricolo verticale rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio, mirando a costruire una continuità educativo/metodologico/didattica dei tre ordini di scuola.

L'istituto si sta attivando per una proposta nel campo dell'educazione digitale" per la costruzione di un curricolo digitale ,proponendo nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano una strategia di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari .L'obiettivo del nostro sistema educativo è infatti sostenere negli studenti una nuova dimensione di cittadinanza attiva e consapevole, anche attraverso lo sviluppo delle

competenze digitali (Curricolo Digitale e cfr. DigComp 2.2 versione in lingua italiana).

Il curricolo è "espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto".

Nel rispetto delle finalità generali, assunte come orizzonte di riferimento, la nostra scuola adotta un curricolo verticale che tiene conto:

- del quadro di riferimento delle competenze-chiave per l'apprendimento dell'educazione permanente, definite dal Parlamento e dal Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006; dalla legge 107/2015 e del decreto legislativo 62/17;

- dei 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile in particolare dell'Obiettivo 4.: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;

- delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22/02/2018 dei traguardi per lo sviluppo delle competenze attesi al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;

- degli obiettivi di apprendimento relativi ai tre ordini di scuola definiti secondo una visione olistica, dinamica e progressiva, volta al raggiungimento dei traguardi delineati;

degli obiettivi formativi prioritari individuati per il potenziamento dei saperi e delle competenze;

- di una progettazione curricolare attenta all'integrazione, all'intercultura e all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e di tutte le forme della dispersione scolastica;

- di una programmazione dell'offerta formativa sviluppata in sinergia con il contesto culturale, sociale ed economico del territorio di appartenenza;

- di un'organizzazione didattica ed educativa flessibile, adeguata ai bisogni formativi di ciascun alunno e secondo una metodologia diversificata.

- di trasversalità, poiché ingloba non solo gli aspetti specifici dell'apprendimento disciplinare, ma soprattutto la dimensione dell'essere e del saper fare dell'alunno.

Nell'ottica del raggiungimento da parte degli allievi di competenze disciplinari e trasversali (competenze chiave di cittadinanza), la didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione dei discenti, che richiede l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà,

problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. È sempre più forte, quindi, la necessità di integrare le discipline con il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenze e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti. Perseguendo il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti sono, nella pratica quotidiana del loro insegnare, sempre più attivi nell' implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e strumenti di valutazione innovativa.

Per la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO si allegano:

1. curricoli disciplinari di istituto elaborati dai singoli dipartimenti

https://drive.google.com/file/d/1OOqZLyreI8-SwmpK6QK-bd6cJTWUhqY-/view?usp=sharing

2. curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

https://drive.google.com/file/d/1PF5dNYWZzvvbPqHfDlwJDGvxqDYHOazh/view?usp=drive_link

3. curricolo delle competenze chiave di cittadinanza con griglia di valutazione.

Di seguito i link per la visualizzazione dei file.

https://drive.google.com/file/d/1gV72Nmzr8l0KJOfumgUZF6qSOEk2cRQj/view?usp=drive_link

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

RICI-CREANDO IN AULA S'IMPARA

Con il seguente percorso didattico si intende promuovere negli alunni la conoscenza del proprio ambiente di vita, sensibilizzarli al rispetto della natura e far maturare la consapevolezza dell'importanza del ruolo di ciascuno e di tutti per poterla salvaguardare e contribuire così a perseguire gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030:

Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile.

Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

Allegato:

Educazione civica De Amicis Caterina (1).docx (1).pdf

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA: CHE GENERE DI DIRITTI (cl. terze)

Realizzare un prodotto digitale (presentazione o video di drammatizzazione, storytelling, etc.) o cartaceo (lapbook, cartellone, dossier fotografici etc.), accompagnato da sottofondi musicali.

COMPETENZE COINVOLTE:

- IMPARARE AD IMPARARE: costruire consapevolmente la propria identità personale attraverso la capacità di conoscere se stesso, di valorizzare la propria dimensione personale; organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire nel gruppo in modo efficace e costruttivo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: pensare per relazioni, collegando in semplici reti di interdipendenza e di interpretazione significativa quanto imparato; saper distinguere e classificare gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico e culturale (consapevolezza ed espressione culturale – patrimonio artistico e musicale).

- COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA: sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la

convivenza sociale e rispettarle; esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza democratica e della cittadinanza; a partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA IO E GLI ALTRI: A scuola di Gentilezza (conoscere per conoscersi)

COMPETENZE SVILUPPATE:

- ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: lo studente acquisisce ed interpreta criticamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti educativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità.

- COMUNICARE: lo studente comunica organizzando correttamente l'informazione e servendosi di tutti i linguaggi che concorrono allo sviluppo dell'espressione, utilizzando anche le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

- COLLABORARE E PARTECIPARE: gli studenti svolgono giochi per conoscere meglio gli altri e interagiscono nel gruppo in modo efficace e costruttivo, sforzandosi di mettersi nei panni dell'altro, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- PROGETTARE: partendo da una frase, o dalla lettura di storie, attraverso brain-storming e domande stimolo, realizzare un prodotto finale (spot, drammatizzazione, testo, poesia...)

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA: BULLO TI SBULLO (cl. seconde)

(Realizzare un manifesto/opuscolo per una campagna di sensibilizzazione)

COMPETENZE SVILUPPATE:

- COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire nel gruppo in modo efficace e costruttivo; comprendere e rispettare i diversi punti di vista; valorizzare le proprie e altrui capacità; gestire la conflittualità; contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

- IMPARARE AD IMPARARE: iniziare a costruire la propria identità attraverso il confronto con gli altri;organizzare il proprio apprendimento scegliendo vari tipi di informazione, in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di lavoro.

- COMUNICARE: Comunicare organizzando le informazioni servendosi dei linguaggi specifici e non; utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

- PROGETTARE: pianificare e gestire le attività in modo creativo per realizzare un progetto.

UDA: CHE GENERE DI DIRITTI (cl. terze)

Realizzare un prodotto digitale (presentazione o video di drammatizzazione, storytelling, etc.) o cartaceo (lapbook, cartellone, dossier fotografici etc.), accompagnato da sottofondi musicali.

COMPETENZE COINVOLTE:

- IMPARARE AD IMPARARE: costruire consapevolmente la propria identità personale attraverso la capacità di conoscere se stesso, di valorizzare la propria dimensione personale; organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire nel gruppo in modo efficace e costruttivo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: pensare per relazioni, collegando in semplici reti di interdipendenza e di interpretazione significativa quanto imparato; saper distinguere e classificare gli elementi base del linguaggio musicale anche rispetto al contesto storico e culturale (consapevolezza ed espressione culturale – patrimonio artistico e musicale).

- COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA: sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle; esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza democratica e della cittadinanza; a partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi

correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA IO E GLI ALTRI: A scuola di Gentilezza (conoscere per conoscersi)

COMPETENZE SVILUPPATE:

- ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: lo studente acquisisce ed interpreta criticamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti educativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità.

- COMUNICARE: lo studente comunica organizzando correttamente l'informazione e servendosi di tutti i linguaggi che concorrono allo sviluppo dell'espressione, utilizzando anche le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

- COLLABORARE E PARTECIPARE: gli studenti svolgono giochi per conoscere meglio gli altri e interagiscono nel gruppo in modo efficace e costruttivo, sforzandosi di mettersi nei panni dell'altro, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- PROGETTARE: partendo da una frase, o dalla lettura di storie, attraverso brain-storming e domande stimolo, realizzare un prodotto finale (spot, drammatizzazione, testo, poesia...)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o

contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA: LA SPESA SOSPESA (in collaborazione con la Caritas e la Parrocchia di S. Agostino - Modugno)

Ai ragazzi viene assegnato il compito di riflettere sui principi della corretta alimentazione rapportati alla sostenibilità e di vivere l'esperienza della condivisione: ciascuna classe seconda dovrà organizzare la spesa di una famiglia composta da 5 persone per una settimana, gli studenti stileranno una lista e le quantità di alimenti a lunga conservazione necessari, si distribuiranno i compiti e, nella settimana stabilita, si recheranno presso il centro Caritas della parrocchia S.Agostino per rifornire il magazzino.

COMPETENZE COINVOLTE:

- Competenza nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Imparare a imparare
- Spirito di iniziativa
- Competenze digitali
- Competenze sociali e civiche per sviluppare un forte senso di rispetto e condivisione
- Sviluppare un pensiero divergente, critico e deduttivo
- Individuare ed evitare abitudini e comportamenti dannosi per la salute
- Conoscere i processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA: TERRA E MARE DA AMARE

(Realizzazione di un elaborato grafico-pittorico, musicale, digitale e/o manufatto artistico.

Partecipazione ad una giornata di formazione e riqualificazione del territorio con Associazione “Retake”)

COMPETENZE SVILUPPATE:

- ACQUISIRE ED INTERPRETARE L’INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti educativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità.

- COMUNICARE: comunicare organizzando correttamente l’informazione e servendosi non solo dei linguaggi specifici, ma di tutti quelli che concorrono allo sviluppo dell’espressione; utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA: CREA, CONNETTI E CONDIVIDI (FAKE NEWS, WEB REPUTATION, NETIQUETTE)

Riflettere e acquisire sicurezza rispetto all'uso responsabile della rete.

COMPETENZE COINVOLTE:

 Comunicazione nella lingua madre

 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

 Competenza multilinguistica

 Competenze sociali e civiche

 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

 Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA: CREA, CONNETTI E CONDIVIDI (FAKE NEWS, WEB REPUTATION, NETIQUETTE)

Riflettere e acquisire sicurezza rispetto all'uso responsabile della rete.

COMPETENZE COINVOLTE:

 Comunicazione nella lingua madre

 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

 Competenza multilinguistica

 Competenze sociali e civiche

 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

 Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA: CREA, CONNETTI E CONDIVIDI (FAKE NEWS, WEB REPUTATION, NETIQUETTE)

Riflettere e acquisire sicurezza rispetto all'uso responsabile della rete.

COMPETENZE COINVOLTE:

 Comunicazione nella lingua madre

 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

 Competenza multilinguistica

 Competenze sociali e civiche

 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

 Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA: CREA, CONNETTI E CONDIVIDI (FAKE NEWS, WEB REPUTATION, NETIQUETTE)

Riflettere e acquisire sicurezza rispetto all'uso responsabile della rete.

COMPETENZE COINVOLTE:

 Comunicazione nella lingua madre

 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

 Competenza multilinguistica

 Competenze sociali e civiche

 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

 Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA: BULLO TI SBULLO (cl. seconde)

(Realizzare un manifesto/opuscolo per una campagna di sensibilizzazione)

COMPETENZE SVILUPPATE:

- COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire nel gruppo in modo efficace e costruttivo; comprendere e rispettare i diversi punti di vista; valorizzare le proprie e altrui capacità; gestire la conflittualità; contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

- IMPARARE AD IMPARARE: iniziare a costruire la propria identità attraverso il confronto

con gli altri;organizzare il proprio apprendimento scegliendo vari tipi di informazione, in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di lavoro.

- COMUNICARE: Comunicare organizzando le informazioni servendosi dei linguaggi specifici e non; utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

- PROGETTARE: pianificare e gestire le attività in modo creativo per realizzare un progetto.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA: CREA, CONNETTI E CONDIVIDI (FAKE NEWS, WEB REPUTATION, NETIQUETTE)

Riflettere e acquisire sicurezza rispetto all'uso responsabile della rete.

COMPETENZE COINVOLTE:

 Comunicazione nella lingua madre

 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

 Competenza multilinguistica

 Competenze sociali e civiche

 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

 Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA: CREA, CONNETTI E CONDIVIDI (FAKE NEWS, WEB REPUTATION, NETIQUETTE)

Riflettere e acquisire sicurezza rispetto all'uso responsabile della rete.

COMPETENZE COINVOLTE:

 Comunicazione nella lingua madre

 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

 Competenza multilinguistica

 Competenze sociali e civiche

 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

 Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA: CREA, CONNETTI E CONDIVIDI (FAKE NEWS, WEB REPUTATION, NETIQUETTE)

Riflettere e acquisire sicurezza rispetto all'uso responsabile della rete.

COMPETENZE COINVOLTE:

 Comunicazione nella lingua madre

 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

 Competenza multilinguistica

 Competenze sociali e civiche

 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

 Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA: BULLO TI SBULLO (cl. seconde)

(Realizzare un manifesto/opuscolo per una campagna di sensibilizzazione)

COMPETENZE SVILUPPATE:

- COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire nel gruppo in modo efficace e costruttivo; comprendere e rispettare i diversi punti di vista; valorizzare le proprie e altrui capacità; gestire la conflittualità; contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

- IMPARARE AD IMPARARE: iniziare a costruire la propria identità attraverso il confronto con gli altri;organizzare il proprio apprendimento scegliendo vari tipi di informazione, in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di lavoro.

- COMUNICARE: Comunicare organizzando le informazioni servendosi dei linguaggi specifici e non; utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

- PROGETTARE: pianificare e gestire le attività in modo creativo per realizzare un progetto.

UDA: CREA, CONNETTI E CONDIVIDI (cl. terze)

FAKE NEWS, WEB REPUTATION, NETIQUETTE

Riflettere e acquisire sicurezza rispetto all'uso responsabile della rete.

COMPETENZE COINVOLTE:

 Comunicazione nella lingua madre

 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

 Competenza multilinguistica

 Competenze sociali e civiche

 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

 Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Vedere allegato:

https://drive.google.com/file/d/1PF5dNYWZzwbPqHfDlwJDGvxqDYHOazh/view?usp=sharing

Allegato:

CurricoloEd.CivicaA.S.2024-25.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedere allegato:

https://drive.google.com/file/d/1PF5dNYWZzvvbPqHfDlwJDGvxqDYHOazh/view?usp=sharing

Dettaglio Curricolo plesso: S.S.1 G. "D. ALIGHIERI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

UDA IO E GLI ALTRI: A scuola di Gentilezza (conoscere per conoscersi)

COMPETENZE SVILUPPATE

- ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: lo studente acquisisce ed interpreta criticamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti educativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità.

- COMUNICARE: lo studente comunica organizzando correttamente l'informazione e servendosi di tutti i linguaggi che concorrono allo sviluppo dell'espressione, utilizzando anche le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

- COLLABORARE E PARTECIPARE: gli studenti svolgono giochi per conoscere meglio gli altri e interagiscono nel gruppo in modo efficace e costruttivo, sforzandosi di mettersi nei panni dell'altro, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- PROGETTARE:

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "DE AMICIS-D. ALIGHIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Our green and multicultural school

L'obiettivo principale è conoscere le modalità didattiche con cui altre scuole europee affrontano le problematiche legate alla transizione verde, all'ambiente e ai cambiamenti climatici. A questo si aggiunge l'obiettivo di perfezionare le competenze linguistiche dei docenti interessati per proiettare la scuola verso una dimensione europea, arricchirla con i valori dell'inclusione e dell'interculturalità e renderla unica perché incentrata sulle buone pratiche ambientali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti

Approfondimento:

La nostra scuola sente la necessità di migliorare in diversi campi.

1. Ampliare e approfondire l'uso di metodologie innovative (problem-solving, cooperative learning, flipped classroom, CLIL) in modo da rispondere alle necessità di tutti gli alunni e stimolare il loro desiderio di apprendere .

2. Scoprire nuovi orizzonti culturali attraverso il confronto o lo scambio di esperienze in attività di job shadowing, per arricchire la propria professionalità.

3. Rendere più efficace il proprio sistema valutativo attraverso il confronto con altri sistemi, al fine di elaborare percorsi motivanti, accessibili, personalizzati e coerenti con lo sviluppo evolutivo dell'alunno.

4. Scoprire le tecniche e strumenti per rispondere in modo efficace alle problematiche relative all'ambiente e sensibilizzare gli alunni al rispetto e alla salvaguardia del pianete Terra.

Allo stato attuale, sebbene la didattica curriculare tenga conto dei nuovi scenari culturali, risulta piuttosto tradizionale. Infatti le attività laboratoriali, che rispondono efficacemente agli emergenti bisogni dei nostri piccoli alunni, richiedono spazi e tempi aggiuntivi perché non sono sufficientemente integrati alla didattica ordinaria. Ne consegue la necessità di sperimentare nuove pratiche di insegnamento- apprendimento, adeguate alla fascia di età 6-11 posto che nella nostra scuola sono stati recentemente acquistati materiali per l'educazione ambientale, la realizzazione di orti didattici, ambienti di esplorazione e di apprendimento delle scienze e della sostenibilità.

L'adozione di pratiche green, in linea con il Green deal europeo, evidenzia la nostra volontà affinché il mondo dell'istruzione abbia un ruolo sempre più determinante nell'ispirare comportamenti sostenibili e aiutare i cittadini a passare dalla consapevolezza all'azione.

Infine, è indispensabile sviluppare pratiche che rispettino il principio che rispettino il principio Do No Significant Arm (DNSH) essendo esso strategico per accedere ai finanziamenti PNRR nazionali in corso che prevedono la realizzazione di interventi che non arrechino nessun danno significativo all'ambiente.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "DE AMICIS-D. ALIGHIERI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: GIORNATA DELLE SCIENZE E DELLA TECNOLOGIA (SC. SEC. I GRADO)

L'azione è finalizzata ad accrescere l'interesse degli alunni verso le discipline STEM, migliorando l'engagement, degli studenti e fornendo loro strumenti pratici atti a stimolare l'apprendimento attivo e si articola in due momenti:

1) approfondimento a carattere laboratoriale su un tema prescelto, per ciascuna classe partecipante, di natura scientifico-tecnologica;

2) momento di presentazione e condivisione finale dei lavori realizzati dagli alunni durante la fase precesente.

Le finalità generali includono, oltre al potenziamento delle competenze STEM, anche lo sviluppo del pensiero critico e delle abilità di problem solving, il miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e la valorizzazione delle diverse metodologie di apprendimento, favorendo un apprendimento attivo e coinvolgente, con un focus su temi attuali, come la sostenibilità e l'innovazione tecnologica.

Il momento di presentazione si espliciterà in una manifestazione pomeridiana, (la cui data sarà individuata nella settimana fra il 17 e il 21 febbraio 2025) durante la quale i lavori realizzati dagli alunni andranno a costituire una vera e propria mostra, aperta a tutti gli alunni della scuola, accompagnati dalle loro famiglie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziare le competenze STEM, favorendo un apprendimento attivo e coinvolgente;

- sviluppare il pensiero critico e le abilità di problem solving, attraverso l'applicazione del metodo scientifico in contesti pratici;

- valorizzare delle diverse modalità di apprendimento stimolando la curiosità e l'interesse degli studenti nei confronti delle discipline STEM.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

“Insieme per crescere”

Stabilire rapporti di solidarietà all'interno del contesto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Coinvolgimento attivo degli alunni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Aule	Aula generica

“Racconti in valigia”

Promuovere la partecipazione attiva e responsabile degli alunni, incrementare gli stimoli e le situazioni dinamiche che alimentino la motivazione e coinvolgano attivamente l’operatività dei piccoli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riconoscersi come parte di un gruppo. Partecipare attivamente e in modo creativo a un progetto comune. Sviluppare la capacità oculo-manuale e la motricità fine. Utilizzare il corpo per esprimersi attraverso il linguaggio mimico-gestuale. Sviluppare la capacità di raccontare storie e leggere immagini.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	ARTISTICO
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Avrò cura di te

Promuovere la partecipazione attiva e responsabile degli alunni, incrementare gli stimoli e le situazioni dinamiche che alimentino la motivazione e coinvolgano attivamente l'operatività dei piccoli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Partecipazione attiva all'evento, ascolto e comprensione di narrazioni. Uso del linguaggio verbale per esprimere e comunicare emozioni. Utilizzo consapevole di una pluralità di linguaggi, misurandosi con la creatività e la fantasia anche attraverso strumenti digitali per un apprendimento innovativo. Utilizzare il corpo per esprimersi attraverso il linguaggio mimico-gestuale. Sviluppare la capacità di raccontare storie e leggere immagini. Sviluppare competenze digitali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

PROGETTO CINEMA: "Imaginaria Lab Experience ; Laboratorio: "Racconti animati" Bibliocinemal@B"

Il progetto mira alla costruzione di una cultura audiovisiva comune e alla formazione di ambienti di apprendimento per competenze che pongano al centro gli studenti e le loro attuali esigenze culturali e formative, per arrivare alla formazione di un pubblico consapevole, favorire la comprensione critica del presente e capace di dialogare con la rivoluzione digitale in atto. Sono previsti 2 laboratori per le scuole della primaria (quarte e quinte) .Ogni corso prevede 10 incontri da 2 ore in orari extrascolastici. Sarà inoltre previsto un laboratorio di cinema

d'animazione per le scuole dell'infanzia (ultimo anno) con 15 bambini per singolo corso. Ogni corso prevede almeno 10 incontri da 2 ore in orario scolastico. Le classi della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria, secondo un calendario da concordare successivamente con l'associazione, parteciperanno ad una rassegna cinematografica in sala.Tutti gli alunni del comprensivo possono accedere a casa gratuitamente alla piattaforma per visionare i cortometraggi del Festival Imaginaria 2024 e votare il cortometraggio più gradito. Le masterclass invece saranno destinate ai docenti interessati del Comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali Potenziamento della capacità di produzione scritta Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini per contrastare l'analfabetismo iconico; Potenziamento della capacità di comprensione critica delle immagini video diventando pubblico consapevole e della capacità di dialogare con la "rivoluzione digitale" in atto

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	ARTISTICO
Aule	Aula generica

Progetto lettura verticale :"SPAZIO LIB(e)RO – ITINERARI DI LETTURA ATTORNO AI LIBRI"

Il progetto si propone di indirizzare e coordinare le attività all'interno dell'Istituto per incentivare la lettura e riqualificare spazi e materiali della nostra biblioteca, Si prevede la partecipazione alle campagne e iniziative nazionali e territoriali legate alla promozione della lettura e l'attuazione di eventi ed iniziative interne alla scuola. Tali iniziative saranno dedicate a classi e sezioni , precedentemente individuate secondo un criterio di congruenza con il Curricolo didattico/educativo di riferimento e di equità nella distribuzione delle stesse. A tali iniziative se ne aggiungono altre, comunque significative e sempre proposte dalle figure di sistema, che non prevedono un'individuazione di partecipanti precedentemente definita e sono lasciate alla libera partecipazione delle classi interessate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

  individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del

merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

In funzione degli obiettivi prefissati, si prevede il raggiungimento dei seguenti risultati: accrescimento dell'interesse della propensione ad accedere alla lettura e al libro attraverso l'acquisto di libri per iniziative scolastiche e a frequentare i luoghi della lettura (biblioteche scolastiche e punti lettura ricorrendo al prestito librario); realizzazione di testi, prodotti e manufatti creativi con l'uso di molteplici linguaggi, ispirati ai percorsi di lettura e partecipazione ad eventi scolastici dedicati;risultato 3: accrescimento delle capacità di accedere in modo consapevole all'informazione attraverso l'uso dei media e capacità di ricorrere alle risorse della rete per accedere alla lettura e ai libri; realizzazione di prodotti creativi digitali ispirati ai percorsi di lettura; saper utilizzare in modo rispettoso e consapevole le risorse comuni scolastiche legate alla lettura (libri e biblioteche scolastiche).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	ANGOLO LETTURA E SPAZI ALE (tre plessi primaria)
Aule	Magna
	Aula generica

Progetto inclusione s. primaria plesso S.G. Bosco “ Parole per tutti con gioia e con il canto inizia ad osservare il mondo intorno a te”.

Fornire gli strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l’esperienza scolastica, garantendo la possibilità di un approccio sereno agli apprendimenti relativi alle varie discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Conoscersi empaticamente esprimendo le proprie emozioni con autenticità. le proprie ed altrui emozioni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

DALL' UNIONE DI ELEMENTI ALLO SCAMBIO LINGUISTICO

La nostra scuola presenta una utenza multietnica per la frequenza di bambini indiani, cinesi e di altre etnie pertanto è fondamentale inserire tale progettualità per potenziare la capacità di ascolto e parlato e acquisire competenze pratiche come imparare a conversare rispettando i turni di parola, utilizzare strumenti digitali per scrivere gli strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, garantendo la possibilità di un approccio sereno agli apprendimenti relativi alle varie discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Le attività didattiche saranno finalizzate all'acquisizione dell'italiano orale e scritto, nelle forme ricettive e produttive, in modo da favorire l'inclusione sociale e il successo scolastico degli alunni stranieri. Gli studenti, infatti, dovranno essere in grado di confrontarsi gradualmente con diverse strumentalità linguistiche: ascolto della linguaggio cinematografico,la lingua per esprimersi e comunicare nel contesto della quotidianità e infine la lingua specifica per l'approccio e lo studio disciplinare.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Aspettando il Natale s. primaria : "I racconti dell'attesa" Tutte le classi del plesso San D. Savio "dell' istituto comprensivo De Amicis- D. Alighieri.

Creare un momento di aggregazione veicolato dalle voci narranti di lettrici e lettori alternate con canti e strumenti musicali .La manifestazione. a tema natalizio , si svolgerà durante le ore serali.durante le ore serali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire atteggiamenti positivi nei confronti della scuola. Riscoprire la scuola come luogo di collaborazione, di amicizia, di solidarietà ed armonia.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	ARTISTICO
Aule	Magna

Aspettando il Natale s. primaria: “Mille briciole di luce”: le voci, i suoni e la creatività dei bambini per un Natale che accenda la speranza” . Mercatino (classi terze,quarte e quinte) Coro (classi prime e seconde).

Il periodo natalizio è un momento estremamente importante per la nostra comunità, pertanto, si vuole dare valore al Natale attraverso una manifestazione inclusiva e coinvolgente in cui ogni bambino sarà protagonista attraverso due momenti: allestimento di bancarelle natalizie,nel cortile della scuola ,e vendita dei manufatti realizzati dai bambini e dalle insegnanti.; esibizione del coro con canti natalizi, realizzato dai bambini delle classi prime e seconde e diretto dal maestro esperto .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire atteggiamenti positivi nei confronti della scuola. Riscoprire la scuola come luogo di collaborazione, di amicizia, di solidarietà ed armonia.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica
	ARTISTICO
Aule	Concerti
	Magna

Progetto s. primaria : “Pedagogia e nuovi Media". Verso il curricolo digitale”

Il progetto si propone di fornire una formazione strutturata e approfondita ai docenti dell’Istituto comprensivo sulle competenze e metodologie digitali, con l'obiettivo di favorirne l'integrazione nella didattica quotidiana e migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento e apprendimento. L'iniziativa prevede la partecipazione di due docenti universitari esperti nel settore dell'educazione digitale e un referente interno che avrà il ruolo di coordinatore, progettista e facilitatore dell'intero percorso formativo. Il progetto sarà articolato in quattro incontri formativi di due ore ciascuno e si concluderà con un convegno finale aperto alla discussione collettiva dei risultati e delle esperienze emerse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

I docenti acquisiranno una maggiore padronanza degli strumenti digitali e delle metodologie innovative per l'insegnamento. • Sarà rafforzata la capacità di svolgere attività didattiche che integrino il digitale in modo significativo ed efficace. • Gli insegnanti saranno in grado di supportare gli studenti nell'acquisizione di un metodo di studio che valorizzi le competenze critiche, digitali e tradizionali. • Sarà preferito un approccio più flessibile e integrato nella gestione dei processi di insegnamento-apprendimento. • Il progetto contribuirà a creare una comunità di pratica tra i docenti dell'istituto, favorendo il confronto e la condivisione di esperienze sull'uso del digitale nella didattica. • Attività propedeutiche per l’avvio del Curricolo Digitale

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

Progetto Accoglienza classi prime "La Valigia: storie di un viaggio".

Accogliere significa "accompagnare con gentilezza" Il progetto prevede attività che riguardano lo stare bene in un contesto completamente nuovo rispetto il livello scolastico precedente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Imparare ad imparare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	ARTISTICO
Aule	Proiezioni
	Aula generica

“Un Poster per la Pace”

Realizzazione di elaborati prodotti liberamente dai ragazzi di seconda e terza, con riferimento alla pace in coolaborazione con il Rotary.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Condivisione e confronto civico su temi assegnati. Coinvolgimento attivo degli alunni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	ARTISTICO
Biblioteche	ANGOLO LETTURA E SPAZI ALE (tre plessi primaria)
Aule	Aula generica

Jazz, why not?

Giornate dedicate alla scoperta e conoscenza della musica Jazz

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Coinvolgimento attivo degli alunni alle attività artistico/musicali

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti

Scuola Attiva Junior sport rugby e pallavolo

Attività sportiva parallela alle scienze motorie curriculari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Stimolare e potenziare le diverse aree di apprendimento e sviluppo dell'alunno attraverso gioco, movimento e corpo

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Pallamano

LE DELF POUR MON FUTUR - Certificazione lingua francese A2

Corso per il conseguimento della certificazione Francese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Superamento dell'esame per la certificazione Francese Certificatore: Alliance française

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

"Giochi matematici d'Autunno"

Giochi matematici proposti da Pristem

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze matematiche

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

"IN VETRINA...IL MIO NATALE"

Progetto di esposizione elaborati e manufatti artistici realizzati dagli alunni dell'Istituto all'interno delle attività commerciali del territorio in collaborazione con Confcommercio Modugno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Imparare ad Imparare

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"I FUORI-CLASSE"

Attività inclusiva rivolta ai ragazzi "speciali" in collaborazione con i norno dotati. le attività riguardano l'arte e il giardinaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumento della partecipazione alla vita scolastica, riduzione dei comportamenti problematici e dei provvedimenti disciplinari .

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Spazi esterni
Aule	Aula generica

“A CHI APPARTENGONO LE NUVOLE”

Attività riguardanti la giornata della Memoria del 27 Gennaio con particolare attenzione alla realizzazione di manufatti ed elaborati per la realizzazione di un allestimento scenico di una mostra itinerante all'interno dello stesso istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consapevolezza e conoscenza di "fatti storici" che mai più dovranno accadere. Conoscere per salvaguardare.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno

	ARTISTICO
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Girls Get Set

Progetto dedicato alle alunne tra i 12 e 14 anni per orientamento verso le discipline STEM in collaborazione con PIGNONE SUD patrocinato da CONFINDUSTRIA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Orientamento

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni
	Aula generica

"STOP AL VANDALISMO"

A cura dell'associazione dopolavoro Ferroviario di Bari; partecipazione attraverso la realizzazione di elaborati grafico/pittorico e visita a Lecce e Museo del Treno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere per salvaguardare.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

CON DANTE TRA LETTURE E LABORATORI

Laboratori pomeridiani con le classi quinte della scuola primaria. Attività riguardanti la continuità relative alle discipline nel percorso di scuola secondaria di primo grado (lingua straniera, arte e immagine, musica, digitale e stem).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Continuità

Risorse professionali	Interno

La storia siamo noi

Il progetto vuole far conoscere agli studenti i beni storici-archivistici dei plessi De Amicis e Dante Alighieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere e riconoscere le fonti storico-archivistiche. Saper ideare, organizzare e gestire attività di restituzione.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	ANGOLO LETTURA E SPAZI ALE (tre plessi

	primaria)
Aule	Aula generica

Dante in...canto

Progetto coro scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Utilizzo corretto della propria voce Sviluppo delle capacità percettive Apprendimento di un adeguato comportamento in gruppo

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti

Magna

Il Kamishibai - Storie in valigia

Sviluppo dell'osservazione e delle capacità di ascolto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere gli strumenti per una lettura corale ed interpretativa

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	ARTISTICO

Aule	Aula generica

Giochi sportivi studenteschi

Avviamento alla pratica sportiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le capacità di relazionarsi con gli altri in modo positivo

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Palestra
	Piscina
	Pallamano

Orientamento consapevole

Motivare gli studenti ad un orientamento consapevole nella scelta del successivo percorso d'istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Consapevolezza di sè Autostima ed auto-potenziamento

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

CARNEVALE ...UN EMOZIONE TRA I COLORI

Il Carnevale è per eccellenza la festa del divertimento e dell'allegria. Attraverso esperienze di apprendimento e di gioco i bambini avranno modo di socializzare e di vivere momenti unici, che si discostano dai classici schemi della vita quotidiana. Questo periodo permette di sviluppare la

capacità di trasformare la realtà a proprio piacimento senza porre limiti alla fantasia. Ogni attività e momento ludico saranno caratterizzati da festeggiamenti e riti diversi accomunati da buonumore e simpatia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il Carnevale è una festa che per tutti e particolarmente per i bambini e le bambine è sinonimo di allegria e divertimento. Le esperienze in cui parteciperanno tutti i bambini in questo periodo, permetteranno loro di sviluppare ancor di più la creatività, l'espressività e la fantasia, i giochi del "far finta" si adattano in modo straordinario ai bisogni dei bambini perché consentono loro di comunicare attraverso molteplici linguaggi: l'espressione corporea, la musica, la pittura, il teatro dei burattini, e la recitazione, ecc.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	ARTISTICO
Aule	Magna
	Aula generica

UN SEME PER CONOSCERE: l'orto didattico.

Coltivare un orto a scuola è coltivare dei "saperi", un modo per imparare a conoscere il proprio territorio. Nella scuola l'orto permette di imparare "facendo", di sviluppare la manualità, il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità. L'orto permette agganci reali con l'educazione alimentare e il cibo. rappresenta uno strumento di educazione ecologica. Gli alunni, attraverso le attività di semina, cura, raccolta, compostaggio apprendono i principi dell'educazione ambientale e alimentare. L'orto didattico porta con sé un'importante efficacia per l'apprendimento e la crescita del bambino, infatti, oltre alla conoscenza di regole base necessarie per lo sviluppo delle piante, il bambino acquisisce autostima nel vedere i propri risultati e impara a collaborare condividere con i compagni questa esperienza. Attraverso l'esperienza diretta il bambino può così conoscere come si sviluppa il metodo scientifico: osservare, dedurre, formulare ipotesi, provare e verificare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La semina a scuola offre agli alunni numerosi benefici ed occasioni di apprendimento, infatti, usare il metodo sperimentale significa coinvolgere direttamente ed attivamente gli alunni, sviluppare in loro, mediante l'osservazione dei fatti, lo spirito di ricerca incoraggiandoli a porre domande sui fenomeni e cose, a progettare esperimenti. "Fare l'orto " porta il bambino verso una consapevolezza di come funziona il ciclo vitale delle piante, attraverso una sperimentazione delle sue competenze sensoriali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	STEM
Aule	Aula generica
	spazi esterni dei plessi

UN MAGICO NATALE

Il Natale è attesa, è meraviglia. Per questo, lo spazio della nostra scuola dell'infanzia si trasforma

come ogni anno in una atmosfera magica ricca di stupore e significati che fanno parte del vissuto presente e passato. Natale è la ricorrenza che più di ogni altra assume una molteplicità di valori e di significati fondamentali per la vita di ognuno. La scuola dell'infanzia deve saper cogliere quegli aspetti educativi che si esplicano attraverso esperienze concrete, visibili, per favorire ed avviare nei bambini quei mutamenti sia sul piano cognitivo sia sul piano affettivo, necessari per il loro sviluppo. Perché i bambini vivano intensamente gli avvenimenti è necessario creare un'atmosfera serena e festosa arricchendo l'ambiente scolastico di stimoli e di attività che suscitino sentimenti di pace, solidarietà e si traducano in concreti atteggiamenti nel vissuto quotidiano scolastico e familiare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riflettere sull'importanza del Natale nelle diverse culture. Realizzare un progetto visibile come coronamento di un percorso di lavorativo. Lavorare attorno ad un progetto comune. Sviluppare la creatività, la fantasia e l'immaginazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

PAPILLOMA VIRUS? Se lo conosci ti vaccini

Campagna di sensibilizzazione e vaccinazione contro il papilloma virus a cura dell'ASL BARI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Mattinate dedicate alla Vaccinazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Sreening visivo

Gli screening visivi permettono di identificare precocemente anomalie dello sviluppo visivo e di intervenire precocemente attraverso l'uso di occhiali correttivi. In questo modo è possibile ridurre il rischio di ambliopia o occhio pigro. Attività promossa da Ottici e Oculisti locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Prevenzione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Progetto regionale “Save a young athlete’s life”

Il nostro istituto scolastico ha aderito al progetto in oggetto, secondo il quale l’Istituto di Medicina dello Sport della Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI – CONI) di Bari ha attivato uno screening preventivo gratuito, su una platea selezionata di studenti, che prevede le seguenti visite mediche ed indagini diagnostiche: Anamnesi, Visita Clinica, Elettrocardiogramma, Step-Test da Sforzo, Visita Specialistica Cardiologica, Spirometria, Eventuale ECG Holter e/o Ecocardiogramma, ecc., finalizzate alla individuazione di eventuali patologie cardiache e non,

misconosciute e, in un eventuale ristretto gruppo, potenzialmente letali. Gli alunni delle classi terze (scuola secondaria di primo grado) del nostro istituto scolastico, pertanto, su base volontaria si sono sottoposti allo screening nei giorni 18 - 23 - 25 - 28 ottobre 2024, accompagnati da un genitore, presso l'Istituto di Medicina dello Sport di Bari – Stadio della Vittoria 15/A.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Indagini diagnostiche

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PARTECIPAZIONE A CONCORSI LETTERARI, ARTISTICI E SCIENTIFICI

Produzione di testi, fumetti, manufatti, prodotti multimediali, cortometraggi inerenti alle

tematiche proposte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Certificare le competenze, in particolar modo le competenze trasversali • Incoraggiare i più giovani a scoprire il piacere della creatività e del mondo delle scienze attraverso la partecipazione ai diversi concorsi proposti nel corso dell'a.s.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE

1 ora settimanale in coda all'orario curricolare antimeridiano per un totale di 20 ore annuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Certificare le competenze, in particolar modo le competenze trasversali • Potenziare la competenza linguistica per il conseguimento della certificazione linguistica livello A2

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

CLASSI CAMBRIDGE

2 ore settimanali in coda all'orario curricolare antimeridiano per un totale di 40 ore annuali con certificazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziare le competenze in uscita, valutarle e certificarle • realizzare percorsi in una seconda lingua veicolare (inglese) per favorire l'acquisizione di contenuti disciplinari migliorando al contempo le competenze linguistiche nella lingua straniera di riferimento e il suo utilizzo come strumento per apprendere e sviluppare abilità cognitive in generale; • sostenere l'apprendimento in lingua straniera di contenuti di altre discipline non linguistiche (scienze e matematica) • favorire l'utilizzo della lingua straniera come lingua di lavoro nella dinamica insegnamento/apprendimento.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

INCONTRI CON GLI AUTORI

Lettura di uno o più testi con attività di approfondimento e rielaborazione sotto la guida dei docenti e presentazione in presenza dell'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le competenze in lingua madre: lettura, comprensione, riscrittura.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

STOP AND GO

Al termine del primo quadrimestre, dopo la formalizzazione degli esiti degli scrutini si procederà a due settimane di sospensione delle attività previste nelle programmazioni iniziali dei docenti , allo scopo di promuovere percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento di conoscenze e abiltà degli studenti per concludere positivamente l'anno di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attraverso la didattica peer to peer migliorare il clima di classe e le motivazioni verso lo studio di tutti gli alunni, consentendo agli allievi aiutati (tutee) di imparare più rapidamente e ai tutor di consolidare gli apprendimenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ISTRUZIONE IN OSPEDALE E A CASA

La scuola per migliorare l'efficacia degli interventi tesi a rispondere ai bisogni di bambini sottoposti a cure ospedaliere e per contribuire al loro benessere, mette in atto un iter progettuale per lunghe degenze in ospedale in sinergia con la Sezione Scolastica Ospedaliera presso il Policlinico di Bari della S.S. di 1° grado "T. Fiore" di Bari. Inoltre per periodi che impediscano la frequenza scolastica per almeno 30 giorni consecutivi, come da normativa vigente, si prevede di attivare un percorso didattico per l'istruzione domiciliare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le attività, non mirano solo ad obiettivi didattici ma anche a migliorare il benessere psicofisico degli alunni durante la permanenza in ospedale o presso la propria residenza agendo sulla motivazione e sull'umore degli stessi. Saranno utilizzati i libri di testo e soprattutto strumenti didattici multimediali quali pc portatili e mezzi audiovisivi attraverso per esempio la piattaforma Skype e/o Google Drive.

Risorse professionali	Interno

ORA ALTERNATIVA

Attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente. Attività didattica e formativa e non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica (solo riferibile alla prima e sesta ora).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Acquisire comportamenti di cittadinanza attiva - educare gli alunni a vivere in modo sostenibile

- educare al rispetto all'ambiente in cui si vive

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

SETTIMANA DELLA CONSAPEVOLEZZE E CONOSCENZA DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Contrasto del bullismo e del cyber-bullismo attraverso adeguate azioni di carattere informativo ed educativo, di prevenzione e di intervento che coinvolgano i docenti e il personale della scuola, gli studenti e le famiglie, avendo cura di predisporre misure di sostegno e di rieducazione delle persone coinvolte, avvalendosi anche del supporto dei servizi del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Prevenire qualsiasi forma di violenza educando gli studenti al rispetto e alla collaborazione, sviluppandone l'assertività e la capacità di segnalare ogni forma di prevaricazione on line e off line; -responsabilizzare il bullo o i bulli rispetto a quello che ha o che hanno fatto; -interrompere/alleviare la sofferenza della vittima; -mostrare a tutti gli altri studenti che atti di bullismo non vengono accettati nella scuola e che non vengono lasciati accadere senza intervenire; -mostrare ai genitori delle vittime, e più in generale ai genitori di tutti gli studenti della scuola, che la scuola sa cosa fare per la gestione di casi del genere.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Iniziativa nazionale Libriamoci 2025 - Giornate di lettura nelle scuole.

La scuola secondaria di 1° grado Dante Alighieri, incontra Davide Morosinotto. Aderendo al tema istituzionale dell'iniziativa, "Intelleg(g)o", si intende valorizzare la lettura come strumento che forma e affina il pensiero, modella intelligenze e ispira ideali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

l'incontro con l'autore, si auspica, avvicini gli alunni alla lettura, promuovendo un clima di ascolto, scambio e libera espressione emotiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

GIORNATA NAZIONALE DELL'ALBERO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
	Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici

Risultati attesi

- riflettere sull'importanza del rispetto dell'ambiente

- migliorare il comportamento favorendo l'ecologia e la sostenibilità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In occasione della Giornata Nazionale dell'Albero, 21 Novembre,gli alunni della scuola primaria hanno celebrato l'evento piantando un Ligustro, donato dal maestro Losole che ne ha spiegato il valore simbolico e le parti che lo compongono.

I bambini hanno impreziosito questo momento significativo con poesie e brani musicali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Donazione

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Saranno attivati, nel corrente a.s., corsi di formazione sulla Transizione Digitale.

Il corso "PERCORSI DI TRANSIZIONE - METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE, ATTIVE, INCLUSIVE" è stato portato a termine nel corso del mese di Ottobre 2024 (Scuola Infanzia e Primaria).

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "DE AMICIS-D. ALIGHIERI" - BAIC8AN00D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione/valutazione:
· Una costante e adeguata osservazione sistematica consente ai docenti della Scuola dell'Infanzia una valutazione in itinere che comporta:
· un momento valutativo iniziale che precede l'intervento educativo/didattico finalizzato a delineare le capacità e le competenze possedute da ciascun bambino, momenti intermedi alle singole sequenze educative/didattiche che consentono di apportare, sulla base della qualità delle risposte dei bambini, opportune modifiche ed integrazioni per riequilibrare, adeguare e individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento; un bilancio finale al termine del percorso educativo/didattico per la verifica degli esiti formativi e degli obiettivi prefissati e per l'analisi della qualità delle attività proposte e dei metodi adottati. Le insegnanti compileranno, al termine del percorso formativo, una scheda di valutazione che verrà consegnata, a conclusione del triennio della Scuola dell'Infanzia, all'ordine di Scuola successivo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale.
«L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della

Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.
I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e
conoscenze indicate nella progettazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.
In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione.

Vedere allegato:
https://drive.google.com/file/d/1gV72Nmzr8l0KJOfumgUZF6qSOEk2cRQj/view?usp=sharing

Allegato:

RubricaValutativaEd.Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:
· La continua e sistematica valutazione delle capacità relazionali verrà effettuata secondo i seguenti criteri e passaggi:
· un momento disaminativo iniziale teso a delineare le capacità e le competenze possedute da ciascun bambino;
· momenti intermedi alle sequenze educative/didattiche che permettono di apportare, sulla base dei riscontri effettuati e delle
risposte dei bambini, opportuni interventi per personalizzare le azioni ed i percorsi sociali e di apprendimento;
· una sintesi finale al termine del percorso educativo/didattico per la disamina dei riscontri conclusivi e per effettuare un bilancio
complessivo degli interventi compiuti e metodi adottati.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In riferimento alle linee guida dell'O.M. 172 del 4 dicembre 2020 la valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione e monitoraggio sistemico da parte dei docenti. Valutare è un compito strategico, ma delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene uno strumento indispensabile che gli consente di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; condivisa con i genitori, permette che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio. La valutazione deve tener conto dei criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo.
All'articolo 1 del decreto legislativo 62/2017 è sottolineato come la valutazione abbia a "oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento", delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".
Pertanto, la valutazione, coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal
collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. A questo proposito la scuola ha individuato le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale, definendo quindi anche il modello del documento di valutazione, ove si afferma che la valutazione "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e consente di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi. In questo senso, le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire gli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Allo scopo di procedere all'elaborazione del giudizio i docenti individuano gli obiettivi di apprendimento per ogni classe e ogni disciplina. Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento osservabili contenendo sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare. I docenti, contitolari della classe, valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento
individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. Anche le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:
- avanzato
-intermedio
-base
-in via di prima acquisizione

Per la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, si allega rubrica valutativa per le singole discipline, elaborate nei singoli dipartimenti.
https://drive.google.com/file/d/1NfrfkhymuyEbkC9aSgFoqv2im-sjGw7t/view?usp=share_link

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, individuate nelle progettazioni curricolari.
Anche per la valutazione del comportamento, che si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza sociali e civiche definite dal Parlamento europeo (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, 18/12/2006) sono stati individuati quattro indicatori per la valutazione del comportamento e la conseguente attribuzione del giudizio sintetico:
• Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto: Rispetto di persone, ambienti e regole (Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento d'istituto, regole di classe).
• Disponibilità alla cittadinanza attiva: Partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche.
• Gestione dei conflitti: Costruzione di relazioni positive (collaborazione/disponibilità).
• Consapevolezza: Conoscenza di sé e del proprio modo di essere.

Giudizi di comportamento:
https://drive.google.com/file/d/1Vy23Yvhd8JOdMWR7aw81E4CvPuYRMEry/view?usp=sharing

Allegato:

GiudiziDiComportamento1Q.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In merito ai criteri per la non ammissione alla classe successiva, viene richiamato l'art. 6 del D.Lgs. 62/2017 relativo ai requisiti essenziali per l'ammissione:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (equivalenti a 743 ore di presenza - massimo 247 ore di assenza), definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
In deroga al punto a, in caso di superamento del monte ore annuale delle assenze consentite, l'alunno/a puòessere ammesso/a alla classe successiva, qualora abbia riportato al massimo tre insufficienze nelle discipline di studio (che potranno anche essere modificate come voto di Consiglio di Classe per l'ammissione alla classe successiva).
In caso di 4 o più insufficienze, l'alunno/a non sarà ammesso/a alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In merito ai criteri per la non ammissione all'esame di Stato, vengono richiamati gli art. 6 e 7 del D.Lgs. 62/2017 relativo ai requisiti essenziali per l'ammissione:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (equivalenti a 743 ore di presenza - massimo 247 ore di assenza), definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
In deroga al punto a, in caso di superamento del monte ore annuale delle assenze consentite, l'alunno/a può essere ammesso/a all'Esame di Stato, qualora abbia riportato al massimo tre insufficienze nelle discipline di studio (che potranno anche essere modificate come voto di Consiglio di Classe per l'ammissione alla classe successiva).
In caso di 4 o più insufficienze, l'alunno/a non sarà ammesso/a all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. E' molto ricca attivita' di gestione dell'Inclusione della disabilita':- presenza nella scuola di una Referente per gli alunni disabili coordinatrice del gruppo GLI che elabora il PAI per l'Inclusivita'; - attivaz. del servizio di assistenza specialistica domiciliare in orario scolastico ed extrascolastico. -Formaz. dei docenti sui BES nella scuola e in rete fra le scuole del territorio con l'intervento di figure professionali esterne(Asl,Enti territoriali che si occupano dei minori) - Elaboraz. dei PEI da parte del GLH formato da docenti curricolari, genitori e figure specializzate di riferimento (neurologo,educatore,terapisti) - Elaboraz, del Piano Didattico Personalizzato, aggiornato e monitorato nel corso dell'anno dai docenti di classe con la consulenza di uno specialista. - Realizzaz. di progetti di Intercultura(art.9 del CCNL relativo alle aree a rischio, con forte processo immigratorio e contro la dispers. scolastica) a cui partecipano gli alunni stranieri frequentanti la scuola e gruppi di alunni di nazionalita' italiana per un confronto e arricchimento culturale. -Percorsi Formaz. dei referenti/coordinatori dei processi sui temi della disabilita' e dell'inclusione. Prima e Seconda annualita' (nota del MIUR n. 32839 del 3/11/2016). Rete "VALUTARE LA SCUOLA INCLUSIVA" - Gli esiti dei questionari somministrati a docenti, genitori e alunni hanno mostrato una buona percentuale di soddisfazione.
Punti di debolezza:
- Assenza di interventi da parte dei mediatori culturali per facilitare l'integrazione degli alunni stranieri da poco giunti in Italia.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive Le strategie per la valutazione degli alunni con BES si fondano sull'osservazione iniziale, in itinere e finale attraverso prove, tempi e modalità commisurati alle potenzialità e ai bisogni di ciascun alunno, al fine di elaborare una valutazione che valorizzi ogni singolo progresso, anche se minimo, e stimoli la presa di coscienza dell'errore come punto di partenza per nuovi percorsi formativi. Ogni bambino sarà valutato rispetto ai livelli di partenza, in base ai progressi raggiunti, all'impegno profuso, alle conoscenze acquisite e alle strategie messe in atto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità educativa consiste nel considerare un percorso formativo che valorizzi le competenze dell'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola nella diversità di ruoli e funzioni. A tal fine sono previste forme di raccordo organizzativo oltre che pedagogico e curricolare tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. Le attività di continuità tra gli ordini scolastici sono condizione necessaria a coordinare e potenziare l'azione educativa. Il lavoro della continuità nasce dall'esigenza di creare unità intesa come collegialità, corresponsabilità e condivisione; linearità come prosecuzione dei percorsi e delle esperienze; organicità come coerenza progettuale e metodologica. Nello specifico tali azioni di continuità si concretizzeranno attraverso: - Incontri trai docenti della classe/sezione di inserimento e docenti della scuola di provenienza dell'alunno e i suoi genitori, per conoscere il caso e formulare progetti per l'integrazione, in una logica di continuità verticale - Verifica della documentazione pervenuta e attivazione di risposte di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso (richiesta AEC, assistenza di base, trasporto, strumenti e ausili informatici ecc...) - Raccordo tra Istituzione scolastica e altre istituzioni del territorio (Famiglia, ASL, Servizi sociali, Cooperative) che seguono il minore nel suo percorso di vita, in una logica di continuità orizzontale. - Attività e azioni volte a migliorare l'efficacia dell'intervento educativo (PEI, PDF, PDP, strumenti strategie...) - Archiviazione, aggiornamento e trasmissione al successivo grado scolastico della documentazione relativa allo studente con BES - Incontri nel mese

di giugno per passaggio informazioni relativo agli alunni - Incontro di feed-back nel mese di settembre/ottobre.

Aspetti generali

Si allega funzionigramma:

https://drive.google.com/file/d/1ESeolcBrkupn7sNCBqVe2TnbbAmTaLAP/view?usp=sharing

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Nel rispetto delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico: in assenza temporanea del Dirigente Scolastico svolge, all'interno dell'Istituto, le relative funzioni sostitutive. Svolge le funzioni assegnate e/o delegate. Coordina gli aspetti organizzativi della scuola dell'infanzia e primaria, ovvero della scuola secondaria di 1° grado: orari e rapporti scuola famiglia. Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico. Presiede riunioni interne o partecipa a incontri con Istituzioni esterne in rappresentanza del Dirigente scolastico. Si confronta e si relaziona, in nome e per conto del Dirigente, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche relative alla scuola. Dispone sulle sostituzioni dei docenti assenti in rappresentanza del Dirigente scolastico in conformità ai criteri concordati. Partecipa al Nucleo di autovalutazione di Istituto/Contrattazione d'Istituto	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e realizzazione degli aspetti organizzativi e formativi dell'Istituto. E' formato dal DS, dai docenti collaboratori del DS, dai	11

	docenti funzioni-strumentali al POF.	
Funzione strumentale	Sono individuate annualmente sulla base delle aree scelte dal Collegio dei docenti, in base alle disposizioni previste a livello contrattuale. Il docente funzione–strumentale svolge attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico.	8
Capodipartimento	Coordina le attività di progettazione dei dipartimenti	5
Responsabile di plesso	Monitoraggio e controllo in ordine alla presenza giornaliera degli insegnanti e del personale ATA, e alla loro puntualità nello svolgimento delle ordinarie attività scolastiche, ed eventuale segnalazione di anomalie alla D.S. e al D.S.G.A. Gestione delle assenze dei docenti con immediata segnalazione al dirigente scolastico. Il responsabile di plesso provvede alle sostituzioni dei docenti assenti con i docenti di potenziamento e gli insegnanti che hanno dato disponibilità per ore aggiuntive. Si occupa anche del coordinamento organizzativo e didattico del plesso, nonché custodia e conservazione di tutto il materiale didattico, con referenza alla sicurezza. Il responsabile di plesso assume il ruolo di Preposto per il proprio plesso di servizio, nel rispetto del Servizio di Prevenzione e Protezione. In buona sostanza il responsabile di plesso ha un carico di compiti notevoli e si assume la responsabilità di comunicare con la dirigenza su tutto quelloo che attiene il funzionamento del plesso e ogni problematica sia organizzativa, didattica e in particolare sulla sicurezza.	6

Responsabile di laboratorio	Si occupa di uno specifico ambito di attività/laboratorio, curandone il coordinamento e l'utilizzo, attraverso una ricognizione dettagliata dei beni in dotazione ai laboratori, verificandone lo stato e segnalando eventuali malfunzionamenti, fornendo upporto tecnico, quando richiesto, ai docenti interessati ed attuando un controllo costante dell'ambiente.	6
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è un docente, interno alla scuola, che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale. L'animatore digitale promuove le seguenti azioni: - Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione; - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD e sulla DDI, anche attraverso momenti formativi , per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Creazione di soluzioni innovative : individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza	1

	tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 3 docenti (uno per ciascun ordine di scuola), ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore dell'ed. civica ha il compito di orientare ed indirizzare i colleghi singoli o in gruppi, verso comportamenti professionali, che rispondano alle attese riposte dal sistema in questo nuovo insegnamento. La complessità del ruolo è collegata alla varietà di fruitori/destinatari del ruolo agito, di sostegno alla progettazione, di garanzia e di monitoraggio delle decisioni assunte, di relazione nei confronti del dirigente, dei colleghi, degli alunni, delle famiglie, delle agenzie extrascolastiche.	2
Coordinatore di classe	Rappresenta il punto di riferimento e di coordinamento delle problematiche formative e didattiche del gruppo-classe /interclasse/intersezione, rispetto ai colleghi e alle famiglie. E' garante di un confronto sereno e costruttivo tra i componenti del Consiglio di Classe, favorendo un clima di positive relazioni all'interno e con le famiglie. Tiene periodicamente informato il Preside. Illustra all'assemblea dei genitori le linee generali della programmazione didattica del Consiglio di Classe. Durante la fase collegiale incontra le famiglie e illustra l'andamento educativodidattico della classe. Redige verbale scritto di ogni seduta.	35

Referente sport e attività motorie/Responsabile palestre e Indirizzo Sportivo	Curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola; Calendarizzare l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie; Organizzare eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; Organizzare la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi; Collaborare con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; Partecipare alle conferenze di servizio, documentare e rendicontare tutte le attività progettuali.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento e potenziamento a seconda delle necessità della scuola e degli alunni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI	Classe di concorso A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - N. unità attive: 1 Classe di concorso A030 - MUSICA	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
I GRADO	NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - N. unità attive: 1 Classe di concorso A025 - FRANCESE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - N. unità attive: 1 Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali
Ufficio protocollo	Tenuta del protocollo; Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); Protocollo documenti cartacei in entrata (segreteria digitale); Protocollo documenti pubblicati nei siti istituzionali (segreteria digitale); Protocollo atti di propria

	competenza in uscita (segreteria digitale); Creazione di un nuovo archivio per l'anno solare; Classificazione ed archiviazione atti di competenza; Trasferimento delle cartelle protocollo dell'anno precedente nell'archivio N.1; Distribuzione circolari interne anche attraverso la gestione della posta elettronica al personale e/o plesso interessato; Pubblicazioni circolari all'albo; Organi collegiali: convocazione Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto e atti conseguenti; comprese le delibere; Comunicazione scioperi e assemblee sindacali al personale; Raccolta dati degli scioperi o assemblee e organizzazione servizio; Collaborazione e supporto AA responsabili area alunni e area personale; Approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni; Inserimento atti nel sito scolastico.
Ufficio acquisti	Gestione acquisti: contratti e convenzioni per le forniture dei beni e servizi – consultazioni offerte CONSIP, richiesta preventivi, uso del mercato elettronico (MEPA, ARCA, ecc.), eventuale predisposizione prospetti comparativi; Documentazione tracciabilità, assegnazione Cig e richiesta Durc attraverso gli appositi siti; Predisposizione dell'elenco per gli acquisti del materiale, stampati e dei registri in uso nella segreteria; Ordini di acquisto; Controllo rispondenza del materiale acquistato e dei servizi; Gestione beni patrimoniali: tenuta registri di inventario, discarico inventariali, passaggio di consegne, Verbali di collaudo; Rapporti con i sub consegnatari; Contabilità di magazzino: facile consumo, vidimazione fatture; Carico e scarico dei materiali; Approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni; Gestione contratti personale interno ed esterno all'amministrazione.
Ufficio per la didattica	Organi collegiali: Compilazione elenchi genitori per elezioni scolastiche, interclasse e intersezione; Pratiche relative ad iscrizioni alunni scuole Infanzia, primaria e Secondaria primo grado; Tenuta dei fascicoli alunni; Compilazione elenchi alunni; elenco genitori; situazione scolastica; Richiesta e trasmissione

	fascicoli personali alunni; Pratiche infortunio e relative denunce.
Ufficio per il personale A.T.D.	Aggiornamento dell'elenco docenti; Stipula contratti di assunzione e controllo documenti; Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti: documenti di rito, apertura spesa fissa, dichiarazione dei servizi, riscatto INPDAP, riscatto pensione e ricostruzione di carriera; Preparazione documenti per periodo di prova; Istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito; Rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali; Inserimento assunzioni / cessazioni al Centro per l'Impiego; Compilazione e aggiornamento certificati di servizio ; Istruttoria ricostruzione di carriera ed inquadramenti economici contrattuali; Corsi aggiornamento; Attestati corsi di aggiornamento; Registrazione assenze docenti ed emissione relativi decreti (permessi retribuiti, assenze per malattia, aspettative,ecc.); Visite fiscali ; Aggiornamento e tenuta dei registri dello stato personale; Autorizzazione alla libera professione ed altri incarichi esterni docenti interni; Anagrafe delle prestazioni; Ferie personale docente e decreti ferie non godute T.D.; Richiesta e/o trasmissione dei fascicoli personali del dipendenti trasferiti; Gestione statistiche del personale; Comunicazione dei posti disponibili per supplenze annuali ATA e docenti ; Istruttoria delle graduatorie interne docenti con contratto a tempo indeterminato ed eventuale segnalazione di soprannumerarietà; Gestione graduatorie di Istituto personale supplente; Individuazione e convocazione supplenti, nomine a tempo determinato; Tenuta dei registri delle supplenze e aggiornamento periodico degli stessi; Tenuta registro contratti; Tenuta dei fascicoli personali; Gestione di tutte le pratiche del personale tramite il SIDI; Inserimento a SIDI servizi e assenze pregresse personale scolastico; Raccolta dati degli scioperi o assemblee e organizzazione servizio (se assente A.A. Bursi); Trasmissione degli scioperi alla D.P.T. per via informatica; Approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie

mansioni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente e ed ATA triennale.

PREMESSA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per

l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi

individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di valoriale di crescita

come :

- La costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;

- L'innalzamento della qualità della proposta formativa;

- La valorizzazione professionale.

UNA FORMAZIONE CONSAPEVOLE in riferimento alle ESIGENZE NAZIONALI COMPETENZE DI SISTEMA

Autonomia didattica e organizzativa

Valutazione e miglioramento

Didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

Lingue straniere

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Il presente Piano di formazione-aggiornamento, redatto sulla base delle Direttive ministeriali, degli obiettivi del PTOF e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse per il triennio scolastico di riferimento e le conseguenti aree di interesse, tiene contob dei seguenti elementi:

· bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative,

pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;

· esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;

· attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;

· approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari;

· necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.

In quest'ottica, la formazione, abbraccia due grandi aree :

· area della comunicazione efficace e relazione fra i soggetti interni ed esterni per un arricchimento delle competenze socio –psico –pedagogiche che ne favoriscono l'apprendimento cooperativo;

· area della didattica sostenuto dalla ricerca azione e da processi auto valutativi sul campo per potenziare le competenze professionali e facilitare i processi e le scelte didattiche educative emetodologiche organizzative.

Pertanto, si ispirerà ai seguenti criteri:

· arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal processo di riforma in atto, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari,linguaggi non verbali, tematiche trasversali), puntualizzazione dei metodi e organizzazione dell'insegnamento, integrazione delle nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi ;

· necessità di promuovere la cultura dell'innovazione e di sostenere i progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola mette in atto in rapporto con il contesto produttivo, sociale e culturale

esterno anche in rapporto alle famiglie ed al territorio;

· proposta di iniziative sulla base dell'analisi delle esigenze formative dei docenti che vengono periodicamente monitorate; le proposte hanno origine esterna o interna; quelle esterne,provenienti da enti , associazioni ed Università; le iniziative interne di aggiornamento sono proposte dai Dipartimenti disciplinari all'inizio dell'anno scolastico;

· attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento per favorire il confronto e lo scambio di esperienze, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno;

· attività di formazione e di aggiornamento rivolta anche al personale amministrativo ed ai collaboratori scolastici al fine di migliorare il servizio e le competenze richieste nel settore secondo un loro miglioramento e una progressione lavorativa;

· attività di formazione e di accoglienza dei nuovi docenti al fine di facilitare l'inserimento

all'interno delle complesse dinamiche scolastiche e consentire un riferimento annuale e non solo iniziale.

NUOVE INIZIATIVE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROPOSTE E DA ATTIVARE

· percorsi di autoformazione alla luce della nuova Linea di investimento 3.2 - PNRR M4C1 finalizzata ai nuovi ambienti innovatovi di apprendimento;

· area della progettazione e qualificazione dei percorsi di innovazione didattica e strategie didattiche implementate in reti di scuole.

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI DEL PIANO DI FORMAZINE PER I DOCENTI

· Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a

riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;

· Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;

· Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;

· Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro

utilizzazione didattica.

La scuola si attiverà per l'erogazione di interventi formativi che si concentrino in particolare in queste tre

direzioni , fatta salva l'opportunità di scegliere autonomamente percorsi riconosciuti nel Piano Nazionale, nel corso del triennio di riferimento:

1. INSEGNARE AD APPRENDERE: FOCALIZZAZIONE SULL'ALUNNO

· intervenire sulle abilità di base per lo sviluppo dei processi di apprendimento

· favorire l'aggiornamento metodologico didattico per l'insegnamento delle discipline

2. IMPARARE AD INSEGNARE: FOCALIZZAZIONE SUL DOCENTE

· consolidare la capacità d'uso e ampliare le competenze didattiche dei docenti, per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e strumentazioni multimediali;

· intervenire per sviluppare competenze trasversali e disciplinari, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale quale asse metodologico portante e come occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei percorsi formativi;

· aiutare i docenti ad accostarsi ai più recenti approdi della didattica, soprattutto assistiti dalle conoscenze recenti in campo neurologico e psicologico.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSI D.M. 12/04/2023 N. 66 - SC. SECONDARIA DI I GRADO

Le attività proposte hanno la finalità di fornire ai docenti le competenze necessarie per guidare gli studenti nella trasformazione di un semplice racconto in una esplorazione narrativa coinvolgente utilizzando la multimedialità, attraverso l'uso di piattaforme che integrano anche l'IA, esplorando nuovi modi per coinvolgere gli studenti in narrazioni creative e collaborative; fornire indicazioni pratiche per integrare TinkerCAD nella didattica, uno strumento semplice finalizzato a disegnare oggetti da produrre con stampanti 3D e adatto ai neofiti di qualsiasi età, che consente di concentrarsi sulle conoscenze curricolari e le competenze trasversali poste come obiettivo del percorso didattico; guidare il docente nella progettazione di percorsi didattici anche con l'utilizzo di piattaforme basate sulla intelligenza artificiale che lo assistano nella creazione di piani di lezione, risorse didattiche e strumenti di valutazione e al contempo gli forniscano strumenti in grado di facilitare il suo lavoro di gestione delle attività non prettamente formative ma correlate alla didattica; esplorare l'utilizzo delle Escape Rooms come strumento educativo innovativo, partendo dall'analisi delle caratteristiche fondamentali delle Escape room e del loro utilizzo come strumento didattico, attraverso la progettazione di un'Escape-game didattica partendo dalle basi e proseguendo in un percorso pratico guidato e graduale in modo da utilizzare le Escape room come strumento didattico per arricchire le lezioni scegliendo tra le risorse ciò che più si adatta alle proprie esigenze o progettando una attività Escape, e a coinvolgere gli studenti in attività creative e di progettazione; concentrarsi sulle metodologie digitali che si stanno sviluppando intorno alle discipline umanistiche (storia dell'arte, studio dei testi, storia e archeologia) facendo riferimento ai diversi progetti digitali e risorse accademiche, riguardanti il patrimonio artistico, letterario, storico e culturale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ORIZZONTI DIGITALI (D.M. 66) - SC. PRIMARIA

D.D.I. E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER PERSONALE SCOLASTICO La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”. La proposta progettuale intende supportare gli insegnanti nel percorso formativo tramite incontri in presenza garantendo una esperienza di apprendimento interattiva e pratica. L'obiettivo è facilitare l'acquisizione di strategie pedagogiche, approcci metodologici, tecnologie digitali, per una didattica inclusiva e di alta qualità, in linea con i quadri di competenze europei DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA (D.M. 65)

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

ASSISTENZA ALLE PERSONE CON DISABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione	L’accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola